

CITTÀ METICCIA

Amnesty a scuola per generare cambiamento

La campagna del gruppo di Bari



Dino Alberto Mangialardi



Gaia Lazzati

«I diritti umani non possono essere un palloncino da gonfiare e sgonfiare a seconda delle circostanze: sono i pilastri su cui costruire un futuro migliore, il collante per tenere unita una società più equa e rispettosa della dignità di ognuno»: Dino Alberto Mangialardi, responsabile del Gruppo di Bari di Amnesty International ci mette un attimo a spiegare l'aria nuova che tira all'interno degli attivisti impegnati sul territorio dell'area metropolitana. Ogni mercoledì il Gruppo si riunisce nella sede di Strada Vallisa, a Barivecchia, nella sede dell'associazione «Pensare ad alta voce». E il terreno di nuovo impegno si chiama «educazione» al rispetto dei «pilastri del futuro», i diritti umani, messi tra parentesi anche in una città come Bari, vedi quel che accade negli centri per rifugiati e nei ghetti dall'Ex Set al Ferrotel.

L'ultimo rapporto di Amnesty che ha avuto grossa ribalta mediatica è del 3 novembre e ha per titolo «Hotspot Italia: come le politiche dell'Unione europea portano a violazioni dei diritti di rifugiati e migranti». Un rapporto con il quale Amnesty rivela che «le pressioni dell'Unione europea affinché l'Italia usi la "mano dura" nei confronti dei rifugiati e dei migranti hanno dato luogo a espulsioni illegali e a maltrattamenti che, in alcuni casi, possono equivalere a torture». Il Viminale ha smentito: «che le forze di polizia operino violenza sui migranti è totalmente falso», ha replicato il prefetto Mario Morcone, capo Dipartimento immigrazione del Viminale. Amnesty ha rilanciato: quel che è scritto è il risultato durante il 2016 di quattro missioni di ricerca in Italia e 174 interviste con migranti e rifugiati, e brevi conversazioni con molti altri di loro. Interviste fatte a Roma, Palermo, Agrigento, Catania, Lampedusa, Taranto, Bari, Genova, Ventimiglia e Como.

Tutto questo per dire che ogni Rapporto ha fondamenti e fonte rigorosi, presupposti senza i quali non c'è formazione e quindi educazione.

Non solo banchetti e raccolta di firme per campagne internazionali. In cantiere, pe ril

gruppo di Bari, adesso c'è anche una collaborazione maggiore con le scuole. C'è sempre stato dialogo, in realtà, tra scuola e Amnesty, ma negli ultimi anni non è stato poi così robusto. Ora, Gaia Lazzati, psicologa, attivista da anni, guida la nuova fase, una sorta di «primavera» d'impegno, appunto, nel filone «educazione». Anche perché, aggiunge Mangialardi, «Amnesty International ha sviluppato un'articolata proposta educativa, rivolto al mondo scolastico, con l'obiettivo di favorire la crescita e lo sviluppo di conoscenze e abilità».

Il punto di approdo è quello che è nel dna dell'associazione: affermare ed educare al rispetto del principio di non discriminazione.

«Con educazione ai Diritti Umani intendiamo sia l'aspetto teorico, ovvero parlare di diritti umani, norme, principi e valori che li sostengono, sia, anzi, soprattutto, le metodologie per mettere in moto la capacità di pensiero e di analisi dei soggetti cui è indirizzata. I ragazzi e le ragazze vanno considerati pienamente in grado di generare un cambiamento. E l'educazione ai diritti umani si rivela di fondamentale importanza nell'ambiente scolastico in quanto questo è non solo il luogo in cui vengono formati i cittadini di domani, ma anche il teatro principale di atti di bullismo e discriminazione», spiega Lazzati.

In concreto, i progetti educativi riguardano sia la scuola primaria sia la scuola secondaria. «Possono essere portati avanti autonomamente dai docenti, cui viene fornito tutto il materiale necessario, ma possono essere eventualmente anche supportati dai gruppi locali», chiarisce la psicologa. Tre i percorsi formativi delineati. Lazzati, ancora: «Amnesty Kids è un'aproposta educativarivolta alle classi dell'III ciclo della scuola primaria e a quelle della scuolasecondaria di I grado, quest'anno dedicato alla nuova campagna «I Welcome» proprio sul tema dei rifugiati e dei migranti. «Scuole attive contro l'omofobia e la transfobia» e «Scuole amiche dei diritti umani», son progetti rivolti alle classi della scuola secondaria di II grado». Operazione testa ben fatta.



La prevenzione cardiovascolare nei Carabinieri

Redazione

[Noi e la Salute](#)

08 Novembre 2016



Incontri sulla salute

La prevenzione cardiovascolare

Colesterolo e ipertensione: due Killer sempre in agguato

Giovedì 10 novembre Sala Convegno dei Padri Comboniani ore 17.30 Bari via Giulio Petroni 101

Bari- Giovedì 10 novembre alle ore 17.30 presso la sala convegni dell'[Istituto Padri Comboniani](#), via Giulio Petroni 101 - Bari, si terrà per il ciclo INCONTRI SULLA SALUTE la conferenza sul tema "La prevenzione cardiovascolare **Colesterolo e ipertensione arteriosa: due killer sempre in agguato**", organizzato dalla Sezione di Bari dell'Associazione nazionale carabinieri.

Relatore il dott. prof. Riccardo Guglielmi, giornalista scientifico de Il Corriere Nazionale, già direttore della Cardiologia ospedaliera del Policlinico. Scopo dell'incontro è implementare la cultura della prevenzione attraverso il controllo dei fattori di rischio cardiovascolare.

L'evento è aperto alla cittadinanza



Corato - martedì 08 novembre 2016 Attualità

La manifestazione, che ha ribadito l'impegno dell'Avis nel mondo dello sport, è stata organizzata in collaborazione con la società sportiva Atletica Amatori Corato

In duecento di "Corsa per la solidarietà" dell'Avis. Le immagini

A correre sono stati gli alunni degli istituti inferiori e superiori di Corato



In duecento di "Corsa per la solidarietà" © Avis

di LA REDAZIONE

Domenica scorsa l'Avis ha dato vita all'ottava "Corsa per la solidarietà", una corsa podistica non competitiva che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani rispetto alle tematiche della donazione di sangue e, più in generale, della solidarietà vissuta in prima persona ed a qualsiasi livello.

La manifestazione, che ha ribadito l'impegno dell'Avis nel mondo dello sport, è stata organizzata in collaborazione con la società sportiva Atletica Amatori Corato. A correre sono stati circa 200, alunni degli istituti inferiori e superiori di Corato che hanno "girato" lungo il corso cittadino.

«Un meritato e doveroso ringraziamento - dicono dall'Avis - va ai docenti di educazione fisica Abbattista e Tedone della "Giovanni XXIII", Mastromauro e Lonardelli della "De Gasperi", Leo dell' "Imbriani", Olivieri della "Santarella", Di Raimondo, Mastromauro e Savino del liceo artistico "Federico II" e De Palma dell'Itset "Tannoia", che con la loro presenza hanno motivato, incoraggiato e rassicurato i giovani atleti.

Fondamentale per la riuscita della manifestazione, è stata la disponibilità del Comune di Corato, con l'assessorato allo sport, il corpo di polizia urbana e l'Asipu: l'assessore Gaetano Nesta, il vicecomandante Giuseppe Loiodice ed il dott. D'Introno. Un sentito ringraziamento per l'indispensabile presenza al Sercorato ed ai suoi volontari ed ai sostenitori Corgom, Agricola del Sole, M-D distribuzione, Maiora, Prolive, Promogetto».

Le classifiche

Studenti di prima media

Studenti di seconda e terza media

Studenti degli istituti superiori



VITA DI CITTÀ TRANI

Donazione organi, anche a Trani il consenso sarà indicato sulla carta d'identità Palazzo di Città aderisce all'iniziativa "Una scelta in Comune"

COMUNE DI TRANI



MARTINA TORTOSA
Martedì 8 Novembre 2016 ore 9.15

Sì, donare. E non solo gli indumenti. «Per salvare una vita non servono superpoteri. Basta un firma». Era questo lo slogan dello scorso anno del Ministero della Salute, lanciato per invitare gli italiani a esprimersi in vita sulla donazione di organi e tessuti. Una vita che si spegne e una che prende una nuova forma e assume un nuovo colore. A distanza di un anno, il Comune di Trani ha deciso di aderire al progetto "Una scelta in Comune". I cittadini potranno indicare sul proprio documento d'identità il consenso o il rifiuto alla donazione di organi.

La manifestazione di volontà viene inserita in automatico nel Sistema informativo trapianti (Sit), un data base nazionale che raccoglie tutte le dichiarazioni dei cittadini sulla donazione di organi e tessuti. È proprio questo archivio elettronico che, al momento della morte del donatore, viene consultato dai centri trapianti: la presenza nel data base di una dichiarazione di consenso alla donazione consente ai medici di avviare le procedure per il prelievo di organi e tessuti.

Per il Comune di Trani, tuttavia, è necessario l'acquisto di un certificato digitale di autenticazione per l'accesso al Sit. In particolare, l'aggiornamento dei software costerà alle tasche comunali 549 euro. Ai cittadini basterà recarsi all'Ufficio anagrafe. A tutto il resto ci pensa il Comune.





Andria - martedì 08 novembre 2016 Cultura

Scritto da Elisa Monterisi per Colasanto Press

“Sto matrimonio non s’ha da fa”, l'ass. Il Pineto porta in scena al Colasanto la rappresentazione teatrale

Abbattiamo gli ostacoli, divertendoci. Lo spettacolo tenutosi presso l'auditorium dell'istituto venerdì scorso



“Sto matrimonio non s’ha da fa” © Colasanto Press

di COLASANTO PRESS

Nell’ottica delle strategie di inclusione l’I.I.S.S. “ G. Colasanto” di Andria ha ospitato lo spettacolo teatrale “Sto matrimonio non s’ha da fa” (testo tratto da “I promessi sposi” di A. Manzoni), a cura dell’Associazione assistenza disabili “Il Pineto” di Trani, la cui finalità è quella di diffondere la cultura del volontariato nel nostro territorio cittadino e provinciale e di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di II grado, alla tematica della disabilità, ponendosi l’obiettivo di inquadrare la diversità come preziosa fonte e risorsa per l’accrescimento e miglioramento della personalità umana.

La finalità che l’Istituto ha voluto raggiungere, attraverso la visione di questa rappresentazione teatrale avvenuta nell’auditorium scolastico, venerdì 4 novembre, è stata quella di sensibilizzare una più attenta e proficua crescita culturale verso una tematica delicata quale è quella della “disabilità” e di come essa possa essere vissuta anche attraverso attività di volontariato.

Il progetto teatrale si inserisce in uno più ampio denominato “Battiamoli in prosa”, promosso dal Csv San Nicola di Bari, in un percorso di formazione più ampio di “costruzione” dei futuri giovani.

InConTra, raccolta fondi per acquistare il furgone della solidarietà

Di [redazione](#) - 8 novembre 2016



I volontari dell'Associazione InConTra lanciano la raccolta fondi "Ruote solidali". Il furgone a loro in dotazione, devoluto anni fa dalla fabbrica Zip Gfd spa della Famiglia Goffredo, dopo migliaia di chilometri corsi per la solidarietà in favore di indigenti e senza fissa dimora ha deciso di cambiare l'ultima marcia. I primi dello scorso agosto si è fermato con il motore in fiamme sulla Statale 16 di ritorno da Trani come sempre carico di prodotti sottratti allo spreco da destinare ai più bisognosi del territorio.

Traghettoni pasti caldi, abiti, coperte, mobilio, farmaci da banco e quant'altro di utile dalle mani di chi donava a quelle degli assistiti è stato sempre l'unico scopo del mezzo. InConTra, da quando priva di questo indispensabile strumento, continua regolarmente a svolgere le sue attività ma affidandosi ad un furgone saltuariamente in prestito o ai mezzi privati dei volontari pur se di certa minore capienza.

Costretti dall'esigenza di voler perseguire i propri scopi in favore di chi non ha modo di sostentarsi dignitosamente nel quotidiano gli InConTraTi indicano la campagna per racimolare finanze con le quali acquistare un furgone, anche di seconda mano. Chi volesse contribuire alla causa è invitato ad effettuare un bonifico destinato ad Associazione di volontariato InConTra, via Barisano da Trani, 15, 70132 – Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 06 I 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". Si ricorda che essendo InConTra una onlus regolarmente registrata sarà possibile scaricare la donazione dalle tasse.

"Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi – ricorda Gianni Macina il Presidente di InConTra – tutti quelli che ci conoscono, da vicino o anche solo di sfuggita, sanno che per costituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. Abbiamo sempre chiesto atti concreti di solidarietà come aggiungere un pacco di pasta al carrello della spesa, un farmaco da banco, un quaderno e consegnarcelo per fare in modo che ne beneficiassero persone non in grado di procurarsene con le proprie forze. Siamo sempre in prima linea nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobilio usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo. Sappiano che non possiamo abusare neanche della benevolenza delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta. Grazie!"

Bari, "Ruote solidali": InConTra lancia una nuova raccolta fondi

8 novembre 2016



BARI – I volontari dell'Associazione InConTra lanciano la raccolta fondi "Ruote solidali". Il furgone a loro in dotazione, devoluto anni fa dalla fabbrica Zip Gfd spa della Famiglia Goffredo, dopo migliaia di chilometri corsi per la solidarietà in favore di indigenti e senza fissa dimora ha deciso di cambiare l'ultima marcia.

I primi dello scorso agosto si è fermato con il motore in fiamme sulla Statale 16 di ritorno da Trani come sempre carico di prodotti sottratti allo spreco da destinare ai più bisognosi del territorio.

Traghetare pasti caldi, abiti, coperte, mobilio, farmaci da banco e quant'altro di utile dalle mani di chi donava a quelle degli assistiti è stato sempre l'unico scopo del mezzo. InConTra, da quando priva di questo indispensabile strumento, continua regolarmente a svolgere le sue attività ma affidandosi ad un furgone saltuariamente in prestito o ai mezzi privati dei volontari pur se di certa minore capienza.

Costretti dall'esigenza di voler perseguire i propri scopi in favore di chi non ha modo di sostentarsi dignitosamente nel quotidiano gli InConTraTi indicano la campagna per racimolare finanze con le quali acquistare un furgone, anche di seconda mano. Chi volesse contribuire alla causa è invitato ad effettuare un bonifico destinato ad

INFO – Associazione di volontariato InConTra, via Barisano da Trani, 15, 70132 – Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 06 I 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". Si ricorda che essendo InConTra una onlus regolarmente registrata sarà possibile scaricare la donazione dalle tasse.

"Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi – ricorda Gianni Macina il Presidente di InConTra – tutti quelli che ci conoscono, da vicino o anche solo di sfuggita, sanno che per costituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. Abbiamo sempre chiesto atti concreti di solidarietà come aggiungere un pacco di pasta al carrello della spesa, un farmaco da banco, un quaderno e consegnarcelo per fare in modo che ne beneficiassero persone non in grado di procurarsene con le proprie forze. Siamo sempre in prima linea nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobilio usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo. Sappiano che non possiamo abusare neanche della benevolenza delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta. Grazie!".

MOLFETTA

I volontari del Ser nelle zone del sisma

■ Alle 23,30 di venerdì 4 novembre una seconda squadra del Ser-molfetta è partita in direzione di Macerata per svolgere attività di assistenza nei territori colpiti dal terremoto.

Antonio, Nicola, Giuseppe e Nicola, a bordo di un'ambulanza attrezzata, sono stati destinati al presidio sanitario del Comune di Bolognola (155 abitanti, 1.100 metri sul livello del mare), interamente evacuato.

I quattro volontari presteranno servizio fino a sabato prossimo, 12 novembre, mentre domenica 6 novembre è rientrata la prima squadra di soccorritori impegnati nel campo di Villa Potenza, sempre in provincia di Macerata. Ancora una volta il cuore dei volontari dell'associazione molfettese ha risposto senza esitazioni all'Sos di popolazioni in difficoltà.



SOCIALE GIOVINAZZO

Il SerMolfetta assiste i terremotati del maceratese

Partita venerdì la seconda squadra composta da quattro volontari

SERMOLFETTA

GABRIELLA SERRONE
Martedì 8 Novembre 2016

Il terremoto vissuto dal di dentro, con l'unico scopo di portare assistenza ai comuni del maceratese colpiti duramente dal sisma di fine ottobre. I volontari del **SerMolfetta** erano già sui luoghi del disastro con un primo gruppo di soccorritori e **venerdì 4 novembre** una seconda squadra è partita in direzione Macerata, per svolgere attività di assistenza ad una popolazione dignitosissima, che chiede solo di poter abbandonare la paura e ripartire.

Antonio, i due Nicola e Giuseppe, questi i loro nomi, sono quattro soccorritori volontari del **SerMolfetta**, partiti alla volta delle Marche a bordo di un'ambulanza attrezzata. Sono stati destinati al presidio sanitario del comune **di Bolognola (MC)**, interamente evacuato. Un piccolo borgo, come tanti visti in tv in queste settimane, con appena 155 abitanti, posizionato a 1.100 metri sul livello del mare, in cui il freddo la notte è più pungente.

I quattro volontari del SerMolfetta presteranno servizio **fino a sabato 12 novembre**, mentre domenica scorsa è rientrata la prima squadra di soccorritori molfettesi impegnati nel campo di prima assistenza di **Villa Potenza**, sempre nella devastata provincia maceratese.



Seminario di formazione “Emozione, empatia e lavoro in rete nella terapia con i bambini silenziosi”

Di [redazione](#)

9 novembre 2016 - 21:30:11



EMOZIONE, EMPATIA E LAVORO IN RETE NELLA TERAPIA CON I BAMBINI SILENZIOSI
SEMINARIO FORMATIVO SUL MUTISMO SELETTIVO PER INSEGNANTI E OPERATORI NEL SETTORE PSICOPEDAGOGICO

Saluti e apertura dei lavori
MARIA DENTAMARO Dirigente IC Mazzini Modugno - Bari
VICKI TROYER Referente AIMuSe per la Puglia

RELATORI
SALVATORE GENTILE Dirigente Psicologo ASM (MT) Comitato Scientifico AIMuSe
"L'emozione influenza l'empatia ed attivazione emotiva. Un percorso possibile per il bambino con M.S."
FABRIZIO STASOLLA Psicologo, Riabilitatore
"Strategie di intervento per l'inclusione del bambino con mutismo selettivo nel contesto classe"
DANIELA LAVERMICCOCCA Pedagogista clinico
"Perché il bambino fa il silenzio: cosa può dire dopo il silenzio? Un'esperienza presso l'IC Anselmi Gabekli, Bari-Santo Spirito"

MODERATORE
KATIA LAVERMICCOCCA Psicologa

14 NOVEMBRE 2016
ORE 15.00
VIA G. SUPPA, 7
ISTITUTO COMPRENSIVO MAZZINI - MODUGNO **BARI**

Sarà fornito attestato partecipazione AIMuSe.
Sarà rilasciato attestato C.I.D.I., valido ai fini dell'aggiornamento docenti, a coloro che ne fanno richiesta e si associano.

Per informazioni e iscrizioni: puglia@aimuse.it www.aimuse.it  

“Emozione, empatia e lavoro in rete nella terapia con i bambini silenziosi” è il titolo del seminario di formazione organizzato da A.I.Mu.Se. – Associazione Italiana Mutismo Selettivo – per la Puglia, lunedì 14 settembre, dalle ore 15.00 alle 18.00, presso l’IC “Mazzini-Modugno, in via Suppa 7, a Bari. L’incontro, patrocinato dal C.I.D.I. – Centro Iniziativa Democratica Insegnanti – di Bari, è rivolto agli insegnanti e agli operatori del settore psicopedagogico.

Il seminario sarà aperto dai saluti di Maria Dentamaro, dirigente dell’IC Mazzini Modugno, e da Vicki Sue Troyer, referente regionale Puglia [A.I.Mu.Se](#). Onlus. Seguiranno gli interventi di Salvatore Gentile, dirigente psicologico Asm (Mt) Comitato scientifico [A.I.Mu.Se](#). Onlus, Fabrizio Stasolla, psicologo e riabilitatore, Daniela Lavermicocca, pedagogista clinico. Modererà la psicologa Katia Lavermicocca.

A conclusione del seminario sarà fornito attestato di partecipazione [A.I.Mu.Se](#). Onlus e sarà rilasciato l’attestato C.I.D.I., valido ai fini dell’aggiornamento docenti.

A.I.Mu.Se. per la Puglia è un’associazione di volontariato che ha come obiettivo la diffusione di informazioni sul Mutismo Selettivo e il sostegno a famiglie con bambini affetti da questo disturbo.

Info e iscrizioni: puglia@aimuse.it; www.aimuse.it

“Emozione, empatia e lavoro in rete nella terapia con i bambini silenziosi”, seminario a Bari

9 novembre 2016

Seminario di formazione A.I.Mu.Se. il 14 novembre all'Istituto comprensivo IC Mazzini-Modugno



BARI – “**Emozione, empatia e lavoro in rete nella terapia con i bambini silenziosi**” è il titolo del seminario di formazione organizzato da A.I.Mu.Se. – Associazione Italiana Mutismo Selettivo – per la Puglia, lunedì **14 novembre**, dalle ore 15.00 alle 18.00, presso l’IC “Mazzini-Modugno, in via Suppa 7, a **Bari**. L’incontro, patrocinato dal C.I.D.I. – Centro Iniziativa Democratica Insegnanti – di Bari, è rivolto agli insegnanti e agli operatori del settore psicopedagogico.

Il seminario sarà aperto dai saluti di Maria Dentamaro, dirigente dell’IC Mazzini Modugno, e da Vicki Sue Troyer, referente regionale Puglia A.I.Mu.Se. Onlus. Seguiranno gli interventi di Salvatore Gentile, dirigente psicologico Asm (Mt) Comitato scientifico A.I.Mu.Se. Onlus, Fabrizio Stasolla, psicologo e riabilitatore, Daniela Lavermicocca, pedagogista clinico. Modererà la psicologa Katia Lavermicocca.

A conclusione del seminario sarà fornito attestato di partecipazione A.I.Mu.Se. Onlus e sarà rilasciato l’attestato C.I.D.I., valido ai fini dell’aggiornamento docenti.

A.I.Mu.Se. per la Puglia è un’associazione di volontariato che ha come obiettivo la diffusione di informazioni sul Mutismo Selettivo e il sostegno a famiglie con bambini affetti da questo disturbo.

Info e iscrizioni: puglia@aimuse.it; www.aimuse.it

PREVENZIONE L'APPARECCHIO IN COMODATO D'USO GRATUITO

Defibrillatore in tribunale contro gli attacchi cardiaci

Donato dalla onlus «Amici del cuore»

ANNADELIA TURI

● Un piccolo strumento che può salvare una vita. Dopo la consegna in due scuole baresi, anche il Palazzo di giustizia di Bari avrà un defibrillatore. Promotrice dell'iniziativa l'associazione «Amici del Cuore onlus», da tempo impegnata nella prevenzione delle patologie cardiovascolari attraverso una serie di iniziative a scopo benefico. Ieri la donazione del defibrillatore (in comodato d'uso gratuito a vita) alla presenza del presidente della Corte d'Appello di Bari **Gianfranco Castellaneta**. «È alta la casistica di mortalità improvvisa per cause cardiache - ha dichiarato **Annamaria De Gioia**, presidente del comitato scientifico dell'associazione - ma in ambito preventivo possiamo fare tanto. Il nostro impegno quindi è quello di fornire questi strumenti salvavita a tutto il territorio e in particolare a quelle strutture dove esiste un *turn over* elevato di persone. Sappiamo che all'interno del tribunale ci saranno persone abilitate all'utilizzo anche se speriamo che non si debba mai usare».

A sostenere l'idea in tribunale **Maria Pia Erriquez**, funzionario della Corte d'Appello: «La tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro riveste un ruolo di fondamentale importanza per tutti». L'Associazione, ha ricordato il presidente **Carlo Adamo**, anche quest'anno organizza passeggiate del cuore dedicati a pazienti cardiopatici e non, in programma due volte a settimana nel Parco 2 Giugno di Bari.



Andria - mercoledì 09 novembre 2016 Attualità

I dettagli

Giornata della prevenzione del diabete

Personale medico e specialistico sarà presente per fornire informazioni ai cittadini



Diabete © n.c.

di LA REDAZIONE

Due giorni dedicati alla prevenzione del diabete: Asl Bt e Coop offrono spazi di consulenza, visite gratuite e consigli sul corretto uso dei farmaci.

Dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 21 giovedì 10 novembre presso la Coop di Barletta e venerdì 11 novembre presso la Coop di Andria ci saranno spazi dedicati al diabete, patologia spesso cronica che va gestita in maniera corretta.

Medici del servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione daranno consigli sulla corretta alimentazione, personale medico dell'ambulatorio di Endocrinologia del distretto di Trani-Bisceglie farà uno screening pressorio e della glicemia, mentre saranno a cura dei reparti specialistici Coop la visita oculistica e lo spazio informativo sull'uso di farmaci. Saranno presenti anche i volontari dell'Avis di Andria e Barletta.

Tutte le attività proposte saranno gratuite e senza prenotazione.

DUE GIORNI DI IMPEGNO DEI MEDICI DEI SERVIZI IGIENE DEGLI ALIMENTI DELLA ASL BT

Diabete, una giornata per fare prevenzione

● Due giorni dedicati alla prevenzione del diabete: Asl Bt e Coop offrono spazi di consulenza, visite gratuite e consigli sul corretto uso dei farmaci.

Dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 21 giovedì 10 novembre presso la Coop di Barletta e venerdì 11 novembre presso la Coop di Andria ci saranno spazi dedicati al diabete, patologia spesso cronica che va gestita in maniera corretta.

Medici dei servizi di Igiene degli Alimenti e della nutrizione daranno consigli sulla corretta alimentazione, personale medico dell'ambulatorio di Endocrinologia del distretto di Trani-Bisceglie farà uno screening pressorio e della glicemia mentre saranno a cura dei reparti specialistici Coop la visita oculistica e lo spazio informativo sull'uso di farmaci. Saranno presenti anche i volontari dell'Avis di Andria e Barletta.

Tutte le attività proposte saranno gratuite e senza necessità di prenotazione.

Ecco il programma: «La Asl e il cittadino», a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Asl BT; «La sana alimentazione e i corretti stili di vita» a cura del Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione dipartimento di Prevenzione Asl BT; «Prevenzione del diabete: rilievo della pressione arteriosa e misurazione della glicemia capillare» a cura dell'ambulatorio di Endocrinologia e Malattie metaboliche del Distretto sanitario n.5- Trani-Bisceglie Asl Bat.

«Cultura della donazione e determinazione del gruppo sanguigno» a cura dei centri comunali Avis di Andria e Barletta. Inoltre check up gratuito vista e occhiali a cura del reparto Ottica Ipercoop, e «Consigli sul corretto uso dei farmaci» a cura delle farmacisti del corner Coop Salute.





Giornata della prevenzione del diabete, il 10 e l'11 novembre presso la Coop di Andria e Barletta

9 novembre 2016



Due giorni dedicati alla prevenzione del diabete: Asl Bt e Coop offrono spazi di consulenza, visite gratuite e consigli sul corretto uso dei farmaci. **Dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 21 giovedì 10 novembre presso la Coop di Barletta e venerdì 11 novembre presso la Coop di Andria** ci saranno spazi dedicati al diabete, patologia spesso cronica che va gestita in maniera corretta.

Medici dei servizi di Igiene degli Alimenti e della nutrizione daranno consigli sulla corretta alimentazione, personale medico dell'ambulatorio di Endocrinologia del distretto di Trani-Bisceglie farà uno screening pressorio e della glicemia mentre saranno a cura dei reparti specialistici Coop la visita oculistica e lo spazio informativo sull'uso di farmaci. Saranno presenti anche i volontari dell'Avis di Andria e Barletta. Tutte le attività proposte saranno gratuite e senza prenotazione.

Bari, casa della terza età: oggi il sopralluogo degli assessori presso il lascito Garofalo

mercoledì 9 novembre 2016



Questa mattina l'assessora al Welfare Francesca Bottalico e il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi hanno effettuato un sopralluogo presso la struttura del lascito Garofalo, a Palese, per verificare la possibilità di avviare al suo interno un nuovo servizio rivolto alla terza età. L'idea è quella di strutturare una sorta di "casa della prevenzione e del benessere per la terza età" finalizzata a offrire attività legate alla prevenzione, all'accompagnamento e all'orientamento sociale. L'iniziativa vedrà il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, della Asl, dell'associazione Medici volontari, della rete dei Medici per il welfare e delle realtà territoriali sensibili alle tematiche che riguardano gli anziani.

“La casa della prevenzione e del benessere per la terza età, che contiamo di poter realizzare nel giro di poco tempo - ha dichiarato Francesca Bottalico - rientra nella programmazione del welfare dedicata al mondo delle persone anziane, che comprende, ad esempio, il potenziamento dell'assistenza domiciliare, la costruzione di un emporio della terza età e l'incremento delle attività del Centro polivalente per anziani. Il nostro auspicio è di poter usufruire di parte degli spazi del lascito Garofalo per animare l'immobile, finora utilizzato al di sotto delle proprie potenzialità, e poter creare anche un presidio stabile destinato agli anziani e vissuto da tutti i residenti”.

“Stiamo dando vita ad una perfetta forma di collaborazione tra pubblico e privato - ha aggiunto Vincenzo Brandi -. I locali del lascito Garofalo infatti sono stati assegnati qualche mese fa, a seguito di bando, all'associazione di volontariato Telefono d'argento con lo scopo di animare quei luoghi con attività tese al benessere e alla prevenzione in favore della terza età. La disponibilità dell'associazione assegnataria ad aprire quello spazio alle competenze di altre realtà e l'impegno del pubblico e del privato nel realizzare un progetto condiviso ben testimoniano il successo dell'iniziativa”.

IMMIGRAZIONE SU INIZIATIVA DI CGIL CISL E UIL, VENERDÌ RIUNIONE DAI COMBONIANI PER SOTTOSCRIVERE LE RICHIESTE A REGIONE, COMUNI E CITTÀ METROPOLITANA

Una piattaforma per i «nuovi cittadini» sindacati e associazioni creano una rete

GIANLUIGI DE VITO

Una piattaforma da consegnare a Comuni, Città metropolitana e Regione per chiedere misure strutturali di inclusione dei nuovi cittadini. Cgil, Cisl e Uil e associazioni «di» e «per» migranti hanno dato vita a un tavolo tecnico. La riunione che discuterà, integrerà e approverà la piattaforma e deciderà come e quando lanciarla pubblicamente, è in programma venerdì prossimo, 11 novembre, alle 16 nella sede dei missionari Comboniani, anche loro nel tavolo tecnico assieme alle associazioni Arci, Etnie, Asgi Puglia (Associazioni studi giuridici immigrazione), Gruppo lavoro rifugiati (Glr).

Numeri e fatti dicono che le politiche del rinvio, peggio ancora quelle del silenzio, non solo finiscono col dividere la città e far esplodere le pance razziste alimentate dalla propaganda politica che sulla protesta antimigrati investe per acquisire consensi, ma creano disagi ai baresi stessi.

D'altra parte, lo scenario, ricostruito di recente dal Dossier statistico immigrazione del Centro studi Idos (dati 2015), fornisce chiavi di lettura precise. L'area metropolitana di Bari registra una presenza di 40.82 stranieri residenti, un numero che incide ancora poco sul totale della popolazione, appena il 3,3%, ma che di anno in anno aumenta (+3%). Con il 33,5% del totale degli stranieri in Puglia (12.724), la città capoluogo e la provincia barese sono quelle che attraggono. La metà degli stranieri residenti è donna (51,4%, percentuale inferiore rispetto a quella precedente del 52,6% del 2014) e qui da noi si concentra il maggior numero di



LA RETE
Venerdì prossimo si riunisce il tavolo tecnico costituito da Cgil, Cisl e Uil e da associazioni «di» e «per» migranti con l'obiettivo di delineare una piattaforma di interventi per l'inclusione da consegnare agli istituzioni

nuovi nati: 548 su 1.537. L'altro dato significativo è che delle 2.153 cittadinanze italiane acquisite, 1.020 hanno riguardato residenti a Bari e provincia: registriamo sempre più nuovi cittadini, per farla breve. No solo. Ma anche considerando soltanto la quota dei soggiornanti nati in un Paese fuori dall'Unione europea (sono in tutto 37.446 dei 41.082), la metà (51,2%) ha un permesso di soggiorno di lunga durata. Il che vuol dire che è qui da tempo e che vi rimarrà non per poco, perché integrato. Ma l'«afrofobia» s'espande in tutti i quartieri e comuni. Eppure la quota dei soggiornanti non comunitari è costituito solo per il 16,9% da chi, dopo gli sbarchi, ha ottenuto asilo o permessi umanitari. Non va sottovalutato nemmeno quel 13,8% che ha un permesso di lavoro e quel 15,9% per ricongiungimento

familiare.

Insomma, non si può guardare solo all'accoglienza, ma va considerata anzitutto la situazione degli stranieri insediati da tempo. «Pagano le tasse, ma non c'è una politica concreta e strutturale che ne favorisca l'accesso ai servizi e ai diritti di cittadinanza, se si pensa per esempio che nel piano triennale dell'immigrazione della Regione non ci sono misure adeguate per l'inclusione», analizza il segretario confederale della Cgil Bari, **Azmi Jarjawi**. Sul terreno istituzionale quello che sindacati e associazioni denunciano è un arretramento: la legge regionale in tema di immigrazione va rivisitata ed applicata; la Consulta regionale per l'immigrazione, prevista dalla stessa legge, e che ha un ruolo importante nella divisione della programmazione delle po-

litiche regionali, non si riunisce. Così pure i consigli territoriali per l'immigrazione, che coinvolgono una molteplicità di attori sociali, economici, istituzionali e del mondo della cultura e dell'università e dell'associazionismo, eppure rivestono il ruolo fondamentale di indicare le priorità degli interventi e delle politiche più aderenti al territorio per favorire l'integrazione degli immigrati nella società. Da qui un tavolo tecnico che alla polemica sostituisca la proposta: una piattaforma di cose da fare subito, soprattutto per evitare che la maggior parte dei nuovi cittadini continui a percepirsi come un corpo estraneo dal resto della società. «L'immigrazione da noi è rimasta chiusa nei confini dell'emergenza e le politiche dell'integrazione non hanno potuto vedere la luce», è la sintesi feroce di Jarjawi.

Fratres Acquaviva: "Domani c'è la donazione serale"

Scritto da Isabella Giorgio

Mercoledì 09 Novembre 2016 09:00



Il Gruppo Donatori Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti invita tutti i suoi donatori e tutti i cittadini sensibili ad offrire il loro contributo di solidarietà con la donazione del proprio sangue.

Vi aspettiamo numerosi **giovedì 10 novembre 2016** per la **donazione serale** presso il Centro Trasfusionale dell'**Ospedale "F. Miulli"** dalle 18.00 alle 20.00.

"Dalla Banca del Sangue ci comunicano che **c'è bisogno di sangue 0 negativo**- riferisce il presidente del locale gruppo FRATRES geom. Antonio Pugliese, rispondiamo a questo appello.

Che aspetti? Partecipa anche tu alla raccolta e/o al passa-parola affinché si intensifichi la chiamata dei donatori. Donare il sangue è un gesto semplice ed indolore, con il quale possiamo salvare molte vite. È un atto di amore senza confini, un'occasione di solidarietà da non perdere ma soprattutto un'opportunità per controllare attraverso la donazione del sangue il proprio stato di salute.

La gioia del donare, l'amore verso il prossimo, la gratuità di questo dono sono la nostra identità".

Ricordiamo che per donare, basta essere in buono stato di salute e condurre un normale stile di vita, pesare più di 50 Kg ed avere un'età compresa tra i 18 e 65 anni.

E' inoltre possibile donare dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00 c/o Centro Trasfusionale del Miulli. Ai donatori è garantito succo, merendina e parcheggio gratuito.

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il Gruppo Fratres Acquaviva delle Fonti, sede sociale c/o Biblioteca Comunale, Presidente: Antonio Pugliese cell. 3395849664, Amministratore: prof. Filippo Tribuzio: 3332958414; e-mail: fratres.acquaviva@alice.it"> fratres.acquaviva@alice.it



GRUMO APPULA: SABATO 12 NOVEMBRE DONAZIONE SANGUE "FRATRES" PRESSO L'OSPEDALE

Scritto da Redazione Online Network Mercoledì 09 Novembre 2016 10:32

 **Sabato 12 novembre 2016 la Fratres invita tutti i cittadini grumesi a donare il sangue dalle 8.30 alle 11.30 presso l'Ospedale di Grumo Appula, al 2° piano della Scala "A"...**



C'E' CHI HA LA SOLIDARIETA' NEL SANGUE E CHI HA BISOGNO DI SOLIDARIETA' E DI SANGUE. DIVENTA DONATORE ABITUALE.

**Prossima giornata di raccolta: 12 novembre 2016
presso l'Ospedale di Grumo Appula**

La "**Fratres Grumo Appula**" comunica le prossime date delle donazione per il 2016, II semestre, come segue:

17 dicembre

Le giornate sono tutte di **sabato**. La raccolta si terrà in **Ospedale a Grumo al II piano della scala "A"**, dalle **8:30 alle 11:30**.

E' possibile prenotare la donazione, telefonando al ns. numero 327/5491394 o inviando un sms sempre allo stesso numero, la mattina della donazione dalle 7:30 alle 11:00. Ogni altra forma di prenotazione in orari e giornate diverse dalla donazione stessa non saranno prese in considerazione.

Trattandosi di donazioni in giorni feriali c'è la possibilità di recuperare la giornata lavorativa, sempre che si sia provveduto ad avvisare il proprio datore di lavoro e, ad avvenuta donazione, si richieda la relativa certificazione.

Vito Panzarino
Presidente Fratres Grumo Appula
349/8168519

Per qualsiasi informazione, potete contattare la Fratres di Grumo Appula e Binetto, ai seguenti recapiti:

tel: **327.5491394**

mail: gruppogrumoappula@fratres.eu

web: www.fratres.org - www.giovani.fratres.org - www.grumonline.it
consultando l'apposita vetrina dedicata

Il Pineto di Trani ad Andria con “Sto matrimonio non s’ha da fa”

“Bat.....tiamoli” abbattiamo gli ostacoli, divertendoci.

A cura di **Vittorio Cassinesi**
Trani, mercoledì 9 novembre 2016



Nell'ottica delle strategie di inclusione l'I.I.S.S. “ G. Colasanto” di Andria ha ospitato lo spettacolo teatrale “Sto matrimonio non s'ha da fa” (testo tratto da “I promessi sposi” di A. Manzoni), a cura dell'Associazione assistenza disabili “Il Pineto” di Trani, il cui obiettivo è diffondere la cultura del volontariato nel nostro territorio cittadino e provinciale e di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di II grado, alla tematica della disabilità, ponendosi l'obiettivo di inquadrare la diversità come preziosa fonte e risorsa per l'accrescimento e miglioramento della personalità umana.

La finalità che l'Istituto si propone di raggiungere, attraverso la visione di questa rappresentazione teatrale, è quella di sensibilizzare una più attenta e proficua crescita culturale verso una tematica delicata quale è quella della “disabilità” e di come essa possa essere vissuta anche attraverso attività di volontariato.

Tutto questo in un progetto più ampio di “COSTRUZIONE” dei futuri giovani.



RUOTE SOLIDALI, L'ASSOCIAZIONE INCONTRA RACCOGLIE FONDI PER AIUTARE I BISOGNOSI

▲ Riccardo Resta ● 9 novembre 2016 ■ Attualità, Prima Pagina

Dopo il guasto al furgone dello scorso agosto, l'associazione di volontariato InConTra lancia l'iniziativa Ruote Solidali per comprare un nuovo mezzo con cui raccogliere beni da donare ai bisognosi

I volontari dell'Associazione InConTra non si fermano davanti a nulla quando si tratta di portare avanti la loro mission solidale. Per questo, al netto di tutte le difficoltà del caso, l'associazione ha lanciato la **raccolta fondi "Ruote solidali"**.

Il furgone in dotazione ai volontari, devoluto ormai anni orsono dall'azienda modugnese **Zip Gfd spa** della famiglia Goffredo, dopo migliaia di chilometri corsi per la solidarietà in favore di indigenti e senza fissa dimora **ha deciso di andare in pensione** a godersi il meritato riposo e a fare i conti con gli acciacchi dell'età.

Lo scorso agosto, infatti, **il veicolo si è fermato con il motore in fiamme sulla Statale 16 di ritorno da Trani**, come sempre carico di prodotti sottratti allo spreco da destinare ai più bisognosi del territorio.

Trasportare generi alimentari, indumenti, coperte, mobilio, farmaci da banco e quant'altro di utile dalle mani di chi donava a quelle degli assistiti è stato sempre l'unico scopo del mezzo. Non è, però, bastato questo sfortunato episodio a far demordere gli indefessi volontari di InConTra, che hanno continuato regolarmente a svolgere le proprie attività benefiche con mezzi di fortuna o comunque meno capienti.

Questo, comunque, non toglie che l'associazione abbia ancora **estremo bisogno di sostituire il mezzo con uno di eguale capienza ed efficienza**. Nasce con l'obiettivo di comprare un furgone nuovo l'iniziativa "Ruote Solidali" lanciata da InConTra. Chi volesse contribuire alla causa, fanno sapere dall'associazione, è invitato ad effettuare un **bonifico destinato ad Associazione di volontariato InConTra**, via Barisano da Trani, 15, 70132 - Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 06 1 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". È utile ricordare che InConTra è una onlus regolarmente registrata, pertanto **sarà possibile scaricare la donazione dalle tasse**.

"Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi - ricorda **Gianni Macina** il Presidente di InConTra. Tutti quelli che ci conoscono, da vicino o anche solo di sfuggita, sanno che per costituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. **Abbiamo sempre chiesto atti concreti di solidarietà** come aggiungere un pacco di pasta al carrello della spesa, un farmaco da banco, un quaderno e consegnarcelo **per fare in modo che ne beneficiassero persone non in grado di procurarsene con le proprio forze**".

"Siamo sempre in prima linea - ricorda Macina - nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobilio usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora **ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo**. Sappiano che non possiamo abusare neanche della benevolenza delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi **siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo**. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta. Grazie!".

Oggi alla scuola media "Duse" incontro sul tema "Atti vandalici e violenza contro il bene comune"

Oggi dalle 9, nella scuola media "Duse", avrà luogo l'incontro "Atti vandalici e violenza contro il bene comune", il primo di una serie di eventi formativi del ciclo "Educare alla legalità e contrasto alle violenze", organizzato dall'assessorato al Welfare in collaborazione con l'associazione culturale "Gens Nova". Tra gli altri, interverranno l'assessora al Welfare Francesca Bottalico, il presidente dell'associazione Gens Nova Antonio Maria La Scala e il sostituto commissario del dipartimento di Polizia postale Michele Orlando.

EDUCARE ALLA LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE VIOLENZE

Il vecchio furgone dell'associazione "Incontra" utilizzato per molti anni nelle tante iniziative di solidarietà in tutta la città. I responsabili della onlus chiedono un aiuto economico per acquistare un nuovo mezzo



APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE PER L'ACQUISTO

L'appello di Incontra: un aiuto per il nuovo furgone

"Siamo sempre in prima linea nella lotta allo spreco chiedendo di far prendere vita nelle nostre mani abiti e mobili usati o alimenti in procinto di scadenza per andare a coprire le necessità degli assistiti. Ora ci troviamo noi in mancanza di uno strumento che ci aiutava ad aiutare, il furgone associativo". Così il presidente della onlus InConTra, Gianni Macina, ha lanciato un appello per la raccolta fondi "Ruote solidali", atta a garantire l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto utile per le attività dell'associazione. "Non siamo stati mai avvezzi alle raccolte fondi - ha dichiarato Macina - tutti quelli che ci conoscono sanno che per sostituzione preferiamo maneggiare meno denaro possibile. Non possiamo abusare neanche della benevolenza

delle grandi imprese che ci supportano da sempre lungo la nostra strada, quindi siamo pronti a raccogliere centesimo su centesimo quel che servirà per arrivare all'obiettivo. Ogni minimo aiuto sarà prezioso, confidiamo nel buon cuore e senso solidale di chi ci ascolta". Per contribuire alla raccolta fondi, è necessario effettuare un bonifico destinato ad Associazione di volontariato InConTra, via Barisano da Trani, 15, 70132 - Bari, codice fiscale 93349350723, sul c/c postale n° 91357962, codice IBAN IT 061 07601 04000 000091357962, usando come causale "Ruote solidali". Per informazioni, www.incontrabari.it o contattare l'associazione all'indirizzo associazione.incontra@gmail.com (g.sas.)

SERVIZI ALLA PERSONA / FORMAZIONE DEGLI ELENCHI

Bando per l'accoglienza

Su www.comune.bari.it è stato pubblicato il nuovo avviso per la formazione di un elenco di durata annuale, eventualmente prorogabile, di enti che possano offrire soluzioni di accoglienza a bassa soglia per uomini e donne italiani e stranieri, già presenti sul territorio, che versano in situazione di estrema emarginazione sociale ed abitativa.

"Come noto - si legge in una nota - si tratta di un innovativo servizio non solo notturno ma che prevede la

possibilità di permanenza all'interno degli alloggi anche nelle ore diurne e di consumo dei pasti, secondo quanto delineato dai modelli organizzativi in sede di presentazione delle offerte". L'avviso di collaborazione, quindi, intende avviare una nuova forma di accoglienza, sperimentando modelli di convivenza autogestiti con l'attivazione di progetti rivolti agli utenti in relazione ai bisogni e alle competenze degli ospiti.



FESTIVAL ■ DAL 13 AL 15 IN PIAZZA DEL FERRARESE

Welfare e cultura si incontrano ne La Città visibile

Si svolgerà dal 13 al 15 novembre, in piazza del Ferrarese, la terza edizione de "La città visibile", festival dedicato quest'anno a grandi artisti e piccoli artefici di una città che, come grande opera d'arte collettiva, diventa visibile e si manifesta con tutte le sue storie, gli spazi e le persone che sperimentano, si mescolano e si mettono in gioco.

Il festival è organizzato dalla Fondazione Città Bambino con la collaborazione di Spine Temporary Small Bookstore e il sostegno della Regione Puglia - assessorato all'Industria Turistica e culturale e Ufficio Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza -, dell'assessorato comunale al Welfare di Bari e con il patrocinio dell'assessorato comunale alle Culture.

Il programma è stato presentato dalla Garante dei diritti del Welfare Francesca Bottalico e alle Culture Silvio Maselli, dalla presidente della Fondazione Città



■ L'assessore al Welfare, Bottalico, alla presentazione del festival

Bambino Maria Cascella e dal direttore artistico del festival, il designer ed educatore Vittorio Palumbo. "Il sostegno dell'Ufficio regionale del garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza - ha detto Paparella - nasce dalla constatazione che i bambini sono troppo spesso ospiti invisibili delle città, quasi non previsti all'interno dello spazio pubblico. Noi sappiamo che lo sguardo innocente dei bambini, al contrario, è uno sguardo maestro

per tutti, capace di rivelare lo straordinario che c'è anche nell'ordinario. Per questo mi piace particolarmente la scelta della parola artefici associata ai più piccoli, che riconosce loro la capacità di costruire una città diversa a partire dalla capacità di cogliere delle visioni di una città che forse gli adulti non riescono a vedere. I bambini sono i soggetti principali di questo festival che però, è opportuno sottolinearlo, è rivolto a tutti, dagli zero ai 99 anni".

La Casa Circondariale di Bari incontra la solidarietà

2016-11-09 22:11:49 Andrea Giotta



Pasta, pomodori, frutta, scatolame d'ogni tipo e zucchero. Questi solo alcuni dei generi alimentari devoluti dalla casa circondariale di Bari all'associazione barese In.Con.Tra. È avvenuto domenica mattina lo stockaggio di numerosi viveri che hanno riempito abbondantemente il furgone dell'associazione, che ha potuto beneficiare di un'iniziativa partita dalle carceri del capoluogo consistente in un digiuno, svoltosi nella giornata di Sabato 5 Novembre. Tutto ciò che non è stato cucinato in tale data è stato consegnato ai volontari di In.Con.Tra, i quali provvederanno a devolvere quanto raccolto alle famiglie indigenti assistite e agli homeless.

Questo digiuno si riallaccia da un lato al Giubileo dei carcerati, nell'ambito del Giubileo della Misericordia e allo stesso tempo richiama l'evento in ricordo di Marco Pannella, che con i suoi numerosi digiuni ha voluto sensibilizzare circa i temi dell'amnistia e indulto nelle carceri. svoltosi nella capitale il 6 Novembre scorso.

Eventi del genere erano stati rari ma ancora più rara la devoluzione di cibo a una associazione di volontariato, spiegano gli assistenti sociali del carcere di Bari, che sia la prima di una lunga serie, saldando il connubio con il terzo settore, proseguono gli stessi assistenti.

Andria – Bimbo Natale 2016: al via la seconda edizione promossa da “Le Amiche per le Amiche”

9 novembre, 2016 | scritto da [Redazione](#)



Entra nel vivo la seconda edizione dell’iniziativa solidale **“Bimbo Natale”** promossa dall’**Associazione “Le Amiche per le Amiche”**. Dopo il grande successo dello scorso anno con la raccolta di doni e di materiale scolastico per i bambini meno fortunati della città di Andria e degli ospedali dei comuni vicini, l’appuntamento con la beneficenza si ripete.

“Quest’anno – spiega la Presidente, **Avv. Francesca Magliano** – il ‘Bimbo Natale’ sarà ricco di eventi finalizzati a raccogliere fondi da destinare all’acquisto di giochi, di materiale scolastico e di prodotti per la prima infanzia per i bimbi colpiti dal terremoto nel Centro Italia. Venerdì 11 novembre prenderanno il via, inoltre, le attività ludiche di volontario dedicate ai piccoli della città. La partecipazione alle suddette attività consentirà a questi ultimi di contribuire in maniera concreta a questa vera e propria gara di solidarietà. I corsi si terranno presso la scuola d’inglese ‘The Brit’ e presso la pasticceria Montereale e saranno diretti dai nostri volontari/e: le maestre Nina Aniello e Loredana Improta, le bibliotecarie diocesane, Silvana Campanile e Tonia Del Mastro ed il maestro pasticcere Francesco Montereale”.

Lodevole è l’adesione all’iniziativa benefica di molte scuole primarie e secondarie di Andria desiderose di dare il loro fattivo contributo ai bimbi più bisognosi. All’interno delle scuole saranno predisposti dei sacchi per la raccolta dei regali da donare. Sarà successivamente compito di Babbo Natale procedere alla consegna (le cui date verranno diramate a breve).

A chiudere il **‘Bimbo Natale 2016’** due eventi per completare la raccolta fondi: il **‘Golden Party’** di beneficenza in programma **venerdì 2 dicembre** presso la Masseria Barbera e la festa **‘Doniamo...divertendoci con il Bimbo Natale’**, riservata ai più piccoli, presso la scuola ‘The Brit’.

Intanto, la raccolta di giocattoli nuovi ed usati continua e resta aperta sino al 7 dicembre. Sarà possibile consegnare i propri doni presso il **Centro di Raccolta dell’Associazione ‘Le Amiche per le Amiche’** di Via Attimonelli n. 8, nei pressi del Municipio.

Per info e donazioni è possibile contattare il numero 3402549727.

Posted By: [La Redazione](#) 9 novembre, 2016 In: [Ambiente](#),

Rifiuti, Legambiente critica: «necessaria una svolta ecologica»



Una nota del circolo cittadino di Legambiente

Dopo circa un anno dall'inizio della raccolta differenziata con il sistema del Porta a Porta, l'amministrazione comunale di Corato ha segnato, per la prima volta, il punto della situazione con i risultati e le prospettive sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani, con un lusinghiero 75% di raccolta differenziata, secondo i dati comunicati nel corso di una conferenza pubblica. La sperimentazione di questo nuovo sistema Porta a porta era già partita solo nel centro storico, prima della chiusura della discarica di Trani che permetteva a costi veramente irrisori lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Legambiente è tra i promotori da anni: del riuso, della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti, insieme alla riduzione in fase di produzione. Sono, invece, i pilastri di una gestione integrata (la strategia delle "4R"): 1) la RIDUZIONE degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; 2) il RIUTILIZZO, anche a seguito di un breve trattamento; 3) il RECUPERO dei materiali; 4) il RICICLAGGIO, attraverso la raccolta differenziata: carta, vetro, plastica, frazione organica umida, alluminio, ferro, ecc. Scusateci, ma siamo per una diversa strategia per i rifiuti.

Innanzitutto bisognava iniziare almeno dieci anni fa a puntare sulla raccolta differenziata, con un'utilizzazione dei proventi dell'ecotassa e dell'evaso per le politiche di prevenzione, riuso e riciclo, in cui è necessario premiare i cittadini virtuosi. Infatti, con questo sistema di tassazione attuale una famiglia, per assurdo, che non produce rifiuti o ne produce quintali paga sempre lo stesso in base ai metri quadri.

Purtroppo, la tassazione non è puntuale, secondo il principio della Legge che quanto si produce, si paga. Inoltre, è necessaria una nuova organizzazione dell'Aro di cui anche la Regione Puglia ora vuole vederci chiaro sui ritardi della Sanb (Servizi Ambientali per il Nord Barese), a capitale totalmente pubblico e prenderà il posto delle ex aziende municipalizzate, ispirandosi a canoni di una sempre maggiore efficienza produttiva ed economicità per la gestione del servizio, in attuazione delle recenti normative legislative nazionali e regionali intervenute in materia della gestione dei rifiuti. L'ARO si avvarrà delle licenze dell'ASIPU, la municipalizzata di Corato. L'ASIPU sta per locare alla SANB il ramo d'azienda che si occupa di rifiuti. La nostra città in questa vicenda gioca un ruolo fondamentale e per questo viene anche premiata con la sede della società SANB, che lo statuto fissa proprio a Corato. La società è stata già costituita nel dicembre 2014 per la gestione unitaria dei rifiuti nei comuni dell'Aro Ba 1 (Terlizzi, Molfetta, Bitonto, Corato e Ruvo), ma non è ancora partita.

Non solo: è fondamentale completare la rete impiantistica per il riciclaggio e il riuso dei rifiuti, specialmente dei rifiuti umidi per la stessa chiusura del ciclo dei rifiuti, che nella nostra zona e nell'Area Metropolitana di Bari, sfioriamo l'emergenza per la carenza cronica degli impianti di compostaggio per l'umido necessari, che darebbe un sacco di benefici rispetto ai vari camion che girano su e giù per la Puglia cercando quasi una struttura in cui conferirlo per produrre il compost.

Nella nostra città è presente un'area che l'amministrazione dovrebbe individuare un'area per la produzione del compost all'interno dell'ARO che darebbe un sacco di benefici. In sintesi: nuovi posti di lavoro per il funzionamento dell'impianto, chiusura del ciclo dei rifiuti per l'umido, produzione di compost per l'agricoltura a chilometro zero, vendita dello stesso compost a terzi con introiti economici, viaggi di mezzi pesanti per un chilometraggio estremamente limitato per il trasporto dell'umido/compost.

Abbiamo constatato nel corso di questi anni una carenza nel campo della comunicazione basata su volantini, alcune volte poche ore prima della variazione del servizio, su un sito Internet dell'azienda non sempre aggiornato, almeno nel passato, senza app, che possa informare i cittadini in tempo reale. Inoltre, è necessario un uso più mirato delle spazzatrici e del personale a terra per ottimizzare la pulizia delle strade che, talvolta, non sembrano proprio adeguatamente pulite. Su tutto è necessaria la collaborazione della popolazione.

Una squadra diventa vincente se ognuno svolge il proprio ruolo nel modo più giusto e corretto. Anche la strategia più efficace e collaudata senza l'azione civica e corretta del cittadino che deve amare la propria città come se fosse casa propria, non si può andare lontano... La svolta ecologica è necessaria nella raccolta differenziata e può dare un nuovo cambiamento, non solo, nel campo dell'igiene urbana, ma può dare una rivoluzione economica per creare anche nuove forme di economia sostenibile. Tutto questo è possibile con il contributo di tutti!

VALENZANO DOMANI ALLE 18,30 SI TERRÀ L'APPUNTAMENTO A PIÙ VOCI NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DI SAN LUCA

Pinuccio Fazio ospite in parrocchia racconta il suo «sogno di legalità»

«Liberiamoci dal male» il titolo dell'incontro voluto da Libera e dall'Arce

VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** Una serata dedicata a una riflessione ampia sul concetto di legalità dal titolo «Liberiamoci dal male». Parafrasando la preghiera del Padre Nostro, la denominazione dell'evento vuol essere un'esortazione a determinare il proprio futuro, liberandosi da qualsiasi forma di illegalità, piccola o grande che sia, educando un'intera comunità al rispetto delle regole di civile convivenza.

L'appuntamento è fissato per domani, giovedì 10 novembre, alle 18,30, nella sala «San Bernardino» della parrocchia di Santa Maria di San Luca, nel centralissimo largo Plebiscito. A organizzarlo è stato un coordinamento di associazioni che da tempo sono impegnate per l'affermazione dei principi di giustizia: il presidio «Libera» di Valenzano, «L'Arcipelago», il comitato territoriale Arce di Bari-Bat e il gruppo scout «Agesci Valenzano».

Non solo parole, ma anche testimonianze importanti, vissute sulla propria pelle, che scottano ancora, ma rappresentano, nello stesso tempo, uno stimolo a far prevalere la parte migliore di ogni comunità.

Pinuccio Fazio porterà al pubblico valenzanese la sua coraggiosa testimonianza di vita

quale potranno aderire religiosi e laici.

Oltre a Pinuccio Fazio, sono previsti gli interventi di padre Gianluca Capitaneo (parroco di Santa Maria di San Luca), Mario Dabiccio (referente regionale di «Libera») e Luca Basso (presidente provinciale Arce Bari).

«A distanza di tre mesi dai fatti della festa patronale di Valenzano - scrivono nel comunicato gli organizzatori - quando balzò agli onori della cronaca il lancio di una mongolfiera in onore di San Rocco, offerta dalla famiglia Buscemi, le associazioni impegnate sul territorio provano a smuovere quel clima di disinteresse collettivo che all'epoca coinvolse la cittadinanza locale, al punto da giudicare "normale" l'accaduto».



VALENZANO



LA TRAGEDIA NEL 2001

Il figlio Michele, appena 15enne fu assassinato da un proiettile vagante esploso da malvivitosi a Bari vecchia

e lotta quotidiana alla criminalità: suo figlio Michele venne ucciso per errore il 12 luglio 2001, a soli 15 anni, colpito ingiustamente durante un conflitto a fuoco fra malvivitosi nei vicoli di Bari vecchia. Da quel dolore e da quella profonda ingiustizia è nato un «sacerdote della legalità», un uomo che quando racconta il suo vissuto scuote le coscienze di chi lo ascolta. L'iniziativa, quindi, ha lo scopo di sensibilizzare sul tema della legalità dai più piccoli ai più grandi, partendo dai semplici gesti quotidiani.

Durante l'incontro verrà presentata la «Carta di responsabilità e impegno», un atto di fede in nome della legalità e della lotta non violenta alla criminalità organizzata, alla

CAPURSO FRUTTO DEL NOBILE GESTO DEI FEDELI ALLA FESTA DELLA MADONNA DEL POZZO

Cultura e solidarietà a braccetto donati 1.243 euro ad Amatrice

Una parte della somma deriva dalla colletta in occasione di «Sindaci ai fornelli»

● **CAPURSO.** La cultura dona alla solidarietà. Un binomio che si è rivelato vincente: 1.243 euro e 41 centesimi. A tanto ammonta il bonifico partito da Palazzo di città con destinazione Amatrice, la cittadina laziale più colpita nel primo terremoto di agosto che ha versato il maggior tributo in termini di vittime.

In quei giorni, a Capurso stava celebrandosi la festa in onore della Madonna del Pozzo. «Da noi in quei giorni si festeggiava la "Festa grande"» - racconta Michele Laricchia, vicesindaco e assessore alla cultura - e, visto il discreto numero di spettacoli all'aperto previsti, pensammo di transennare l'area destinata

agli eventi, piazzando dei grandi salvadanai all'ingresso. La campagna "In prima fila per la solidarietà", gestita dai ragazzi dell'associazione Young Art Lab e curata sotto il punto di vista della comunicazione dall'agenzia Magistro Creativi & Associati, ha reso possibile la raccolta di 1.022,46 euro, ai quali si sono aggiunti altri 240,95 grazie alle raccolte di fondi parallele organizzate in occasione della manifestazione "Sindaci ai fornelli" e di un torneo di buracco delle donne del centro sociale Venisti», ricorda l'amministratore cittadino.

All'indomani della prima scossa di terremoto, dunque, nei diversi eventi culturali e sociali che si sono succeduti, non si è trascurata la solidarietà per le popolazioni colpite dal sisma.

«Qualche giorno fa - dice Laricchia - l'ufficio economato del nostro Comune ha inviato un bonifico di 1.263,41 euro a favore del Comune di Amatrice con la cau-

sale "AmalAmatriceAmala". Una bella soddisfazione per tutti noi. Poco, rispetto a quello che tutti insieme potremmo fare, ma un primo importante passo».

Ma la terra, com'è noto, nel Centro Italia è tornata a tremare di recente, colpendo località di interesse culturale, artistico e storico come Norcia, Castelluccio, Cascia.

Quindi la macchina della solidarietà culturale si è rimessa in moto. «Dobbiamo aiutarli a ripartire - continua il vice di Francesco Crudele -, abbiamo il dovere di farlo. In questi giorni stiamo programmando i festeggiamenti della Fanoje, del Villaggio di Babbo Natale, del Natale a Capurso. Nel corso di tutti gli eventi ci saranno iniziative di raccolta fondi a favore dei terremotati». La strada per le iniziative natalizie, in tal senso, è già tracciata. «Per quanto riguarda Natale a Capurso, ex "Spendi a Capurso e parti in vacanza" - anticipa Laricchia - i



premi saranno acquistati da attività commerciali che hanno sede nei paesi distrutti dal terremoto. Gira online un elenco di aziende di prodotti tipici, ne troveremo altre, daremo una piccola mano alla rinascita e lo faremo con la collaborazione delle associazioni culturali, dell'associazione dei commercianti, delle parrocchie e di tutti i capurinesi».

SOLIDARIETÀ DA CAPURSO
Una drammatica immagine di Amatrice dopo il terremoto

[vito mirizzi]

9 novembre 2016

«Lampedusa, modello d'accoglienza?», incontro sull'immigrazione

Giovedì 10 novembre alle ore 17.30

Giovedì 10 novembre alle 17.30, presso la sede regionale del Movimento Diritti Civili di Puglia Onlus a Bari in via Buccari 129, avrà luogo un incontro culturale sull'immigrazione dal titolo: «Lampedusa, modello d'accoglienza?». Introdurrà il presidente del movimento Vincenzo Bonavita. Interverranno l'assessore al welfare Francesca Bottalico, Carla Vulcano, presidente Associazione Psicologi «Agapanto». Rosalba Baldassarre Curci commenterà le sequenze del film «Fuocoammare» del regista Francesco Rosi. **Info 080/5573352.**

Nuovo mezzo per l'Oer Bisceglie: inaugurazione il 10 novembre

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 9 novembre 2016



L'OER Bisceglie acquista un nuovo mezzo per le attività di protezione civile e antincendio.

Il 10 novembre il mezzo, acquistato con mezzi propri dal sodalizio, sarà inaugurato con una cerimonia in programma presso il Parco Caduti di Nassirya. Alla manifestazione sono stati invitati e prenderanno parte il Presidente del Comitato Permanente di Protezione Civile della Regione Puglia Ruggiero Mennea, il Presidente della Provincia BAT Nicola Giorgino, il Sindaco di Bisceglie Francesco Spina, il Responsabile del Servizio di Protezione Civile Gianni De Trizio, le scolaresche biscegliesi e il personale e dei mezzi di questo Ente e delle altre Associazioni provinciali di protezione civile.

09-11-16

Nasce l'ambulatorio medico solidale polispecialistico



Caritas Diocesana, Associazione Orizzonti e la Parrocchia S. Spirito uniti per il progetto

La comunità parrocchiale dello Spirito Santo in Trani vive da diversi anni una devozione particolare al Santo medico Giuseppe Moscati, medico primario ospedaliero insigne ricercatore, docente universitario di fisiologia umana e di chimica fisiologica, medico per vocazione il cui bisogno imprescindibile durante l'arco della sua vita terrena fu quello di rispondere alle necessità degli uomini e alle loro sofferenze visitando premurosamente i malati, specie i più poveri e abbandonati, avvicinandoli in ospedale e nelle loro stesse abitazioni, era tale che la gente lo cercava. Moscati "Medico dei poveri".

Anche quest'anno la comunità parrocchiale tranese si sta preparando come ogni anno per il triduo e la festa liturgica in suo onore il 16 novembre. Al termine del Giubileo della Misericordia nel quale il S. Padre ha spronato la Comunità alle opere di misericordia, con il vivo desiderio di rendere operosa la fede con la carità, realizzando opere segno che testimonino il Vangelo della carità nel territorio e con la viva e fattiva collaborazione dell'Associazione Orizzonti e della Caritas cittadina ecco la decisione di dar vita all'Ambulatorio Medico Solidale Specialistico "S. Giuseppe Moscati" nella struttura parrocchiale.

Giuseppe Moscati per la sua grande attualità diventa l'ispiratore dell'ambulatorio che si innesta nel contesto di un tessuto sempre più povero e dove spiccano due povertà che fratturano il sistema famiglia ovvero la povertà alimentare e quella sanitaria. L'Italia soffre di una "povertà sanitaria" sconosciuta fino a qualche tempo fa. Lo dimostrano gli ambulatori sociali non più frequentati da soli stranieri ma sempre più affollati da nostri connazionali. Gli "ambulatori solidali" fatti da medici volontari e pensionati, come avviene per le mense dei poveri, si stanno sempre più dedicando ai cittadini italiani che non hanno la possibilità di pagarsi il ticket per le visite specialistiche, screening e prestazioni diagnostiche.

Cresce in Italia anche il bisogno di farmaci per i cittadini che non sono più in grado di acquistarli. È quanto emerge dal Rapporto 2015 sulla povertà sanitaria, dal titolo "Donare per curare". Il Rapporto è stato promosso dalla Fondazione Banco farmaceutico onlus (Fbf) e realizzato dall'Osservatorio sulla donazione dei farmaci (Odf). La spesa sanitaria annua pro capite è di 444 euro, ma quella dei poveri è di soli 69 euro (-8%). Di quei 69 euro che un "povero" spende all'anno per curarsi, ben 52 euro (-2,1% rispetto all'anno precedente) sono dedicati all'acquisto di farmaci, laddove in media gli italiani ne spendono 206 a testa. Le Associazioni di volontariato hanno aiutato nel 2015 oltre 405mila persone (1% in meno del 2014), con una prevalenza al Nord-ovest (33%). Una popolazione che rappresenta il 10% dei poveri assoluti italiani e che, comunque, presenta differenze significative rispetto a quella assistita dal Servizio sanitario nazionale. In aumento gli uomini (+1,7 punti rispetto al 2014) e gli italiani (+1,9 punti), anche se gli stranieri restano maggioritari (54,4%). Si inverte dunque il trend, che negli ultimi due anni aveva visto una presenza maggioritaria di donne e italiani. In aumento i poveri in età lavorativa, in seguito alla diminuzione dei minorenni (19,9%, -1,1 punti, ma -1,8 tra gli stranieri) e degli anziani (17,9%, -0,6 punti). Gli italiani over 65 diminuiscono di -2,8 punti.

Come risposta all'attuale emergenza sanitaria per la classe povera, l'AMS San Giuseppe Moscati si prefigge di integrare l'assistenza sanitaria di primo livello ad esclusivo indirizzo per le persone povere che siano iscritte nei registri di povertà delle Caritas parrocchiali di Trani il cui accesso ai servizi sarebbe regolato da un programma informatico elaborato ad hoc con annessa "carta sanitaria elettronica" che ne gestirebbero la coerenza dei flussi sanitari. L'ambulatorio si dedica anche a coloro abbiano condizioni di salute precarie e sui cui, oltre all'assistenza sanitaria, sarà adottato un criterio di monitoraggio-osservatorio e di comunicazione agli enti preposti istituzionali e sanitari sia per lo stato di salute che per lo stato di povertà ed emarginazione con la finalità di favorire l'integrazione sociale. Tra i servizi offerti: fornisce ai pazienti servizio di medicina polispecialistica, servizio di infermeria, servizio di assistenza farmaceutica e, come supporto all'attività medica specialistica, anche alcune indagini strumentali. Tali esami sono eseguiti all'interno della struttura ambulatoriale ed effettuati dal personale medico o infermieristico. Per esami più complessi il personale sanitario, previa comunicazione, invia i propri pazienti al vicino presidio ospedaliero.

La conferenza stampa di lunedì 14 novembre alle ore 11 presso la "Sala Aurelia" della Parrocchia Spirito Santo servirà per la presentazione del progetto, alla vigilia della festa del Santo Medico il 16 novembre. La realizzazione del progetto è prevista per i primi mesi del 2017 orientativamente nel 90° anniversario della morte di S. Giuseppe Moscati (12 aprile 1927).

Alla conferenza stampa interverranno:

- S.E. mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie
- Don Raffaele Sarno, direttore della Caritas diocesana
- Don Mimmo Gramegna, parroco della parrocchia Spirito Santo - Trani
- Dott. Angelo Guarriello, presidente Associazione Orizzonti - Trani

Arriva la vigilanza ambientale, ore contate per gli incivili!

Scritto da Vito Didonna Jr

Mercoledì 09 Novembre 2016 06:55



Più e più volte abbiamo parlato della salvaguardia dell'ambiente. E in tale contesto si inserisce **l'iniziativa "Servizio Volontario di Vigilanza Ambientale"**, posta in atto dall'amministrazione comunale, mirata a prevenire gli illeciti tramite un'azione di vigilanza, tesa a valorizzare e difendere il decoro urbano, a tutelare l'ambiente ed il patrimonio dell'Ente in generale e nello specifico le zone protette ed il loro significativo pregio naturalistico, con il chiaro intento di **sviluppare ed incentivare, di fatto, l'educazione all'ambiente, alla protezione civile ed al rispetto della legalità.**

Insomma, un'iniziativa volta sia a potenziare il controllo del territorio in materia di tutela dell'ambiente e sia a scoraggiare quei comportanti incivili che alcuni cittadini mettono in atto soprattutto nelle ore serali e/o notturne. L'obiettivo è quello di **debellare l'insana abitudine di abbandonare i rifiuti solidi urbani, nell'abitato e nelle periferie**, ingenerando vere e proprie discariche abusive che impongono degli adempimenti sia di natura amministrativa e sia finanziaria a carico dell'amministrazione, con riverberi economici sull'intera collettività.

All'avviso pubblico hanno partecipato ben due Associazioni di Volontariato: "Rangers d'Italia" e "A.N.P.A.N.A.", le quali hanno consegnato opportuna documentazione entro il termine ultimo, fissato per il 31 Agosto 2016. L'amministrazione ha disposto che il servizio venga affidato ad entrambe le Associazioni di Volontariato che hanno presentato la loro candidatura, evidenziando di assegnare il monitoraggio del territorio **all'Associazione "A.N.P.A.N.A." inerentemente al centro urbano, e all'Associazione "Rangers d'Italia" relativamente alla zona mare.**

Così come stabilito dalla determina n. 752 del 25/10/2016, ognuna delle Associazioni interessate dovrà assicurare almeno i seguenti elementi minimi: **4 giorni settimanali e per 4 ore giornaliere, mediante 1 pattuglia automontata, con a bordo 2 volontari**, riconoscendo, in favore di ciascuna Associazione, un contributo forfettario mensile che viene quantificato in 720,00 euro mensili (€ . 45,00 X 16 gg. = € . 720,00).

L'attività di collaborazione sarà articolata mediante prestabiliti interventi che, periodicamente, saranno **pianificati dal Comando di Polizia Locale e/o dal sindaco**, sulla base delle riscontrate necessità operative.

"Nei giorni scorsi le due Associazioni hanno firmato la Convenzione - ha commentato il sindaco, Raimondo Innamorato - e ho preparato il decreto con il quale ho nominato gli 'Ispettori di Vigilanza'. Solo con questo mandato potranno firmare gli accertamenti, e **la relazione verrà poi trasmessa alla Polizia Locale, la quale si occuperà della stesura del verbale**".

Tuttavia, si tratta di un **servizio sperimentale, attivo fino al 31 Dicembre**. "Da Gennaio? Il servizio sarà garantito, ma vedremo come, in base all'esperienza di questi due mesi. Certamente cercheremo di integrare una terza unità. Poi, se continueremo con una delle due Associazioni, o con entrambe, lo decideremo anche in base a come sarà gestito il servizio".

Essendo un servizio "nuovo", la fase iniziale sarà soft: "Durante i primi dieci giorni di servizio gli Ispettori svolgeranno un'attività di monitoraggio, volta ad informare la cittadinanza sulle buone norme da rispettare", ha chiuso il sindaco. **"Dopodiché, tolleranza zero"**.

Gli incivili sono avvisati!

BARLETTA OGGI CON L'AUTOEMOTECA NEI PRESSI DELL'IPERCOOP

Donazione di sangue dei volontari Avis per i terremotati

● **BARLETTA.** Una speciale occasione per donare sangue ed essere vicini ai terremotati del centro Italia.

Ad offrire questa possibilità di impegno civile e solidale la sezione Avis di Barletta che per oggi ha organizzato una speciale e straordinaria raccolta di sangue all'interno dell'autoemoteca della Asl Bt. Il mezzo sarà ubicato nel piazzale dell'Ipercoop in via Trani.

«Abbiamo voluto organizzare questo appuntamento per dimostrare la nostra vicinanza ai terremotati attraverso una donazione di sangue - ha dichiarato il presidente della sezione di Barletta, il dottor Franco Marino -. Sarà nostra cura far arrivare, attraverso il coordinamento nazionale, fa arrivare in quelle zone un contributo economico utile ad alleviare le difficoltà



DONAZIONE Il gran cuore dei volontari

esistenti a seguito di questa terribile tragedia».

L'età deve compresa tra 18 anni e i 60 anni (per candidarsi a diventare donatori di sangue intero) , 65 anni (età massima per proseguire l'attività di donazione per i donatori periodici), con deroghe a giudizio del medico e con un peso maggiore ai 50 Kg.

Inter-azioni contro lo spreco: la Fidapa apre una tavola rotonda sullo spreco alimentare



Posted By: [La Redazione](#) date: 10 novembre, 2016 [Attualità](#)

Ogni anno, nel mondo, circa 1,3 miliardi di tonnellate di cibo vengono sprecate: in altre parole, circa un terzo di tutto il cibo prodotto non finisce dove dovrebbe.

Il perdurare e, in molti casi, l'aggravarsi di condizioni di povertà/insicurezza alimentare hanno spinto organismi internazionali come FAO, UNEP, WRI a lanciare iniziative specifiche sul tema, contribuendo ad evidenziare la necessità e l'urgenza di definire un quadro di riferimento comune per la definizione di politiche efficaci volte a ridurre perdite e sprechi alimentari lungo la filiera. La pressione sull'ambiente e sulle risorse naturali, le prospettive di crescita della popolazione mondiale e la progressiva modifica dei regimi alimentari sono stati tra i principali elementi che hanno favorito la crescita dell'attenzione sul tema.

Il cibo, infatti, ha un valore immenso ed essenziale per la salute, il benessere e la prosperità dell'uomo e la **FIDAPA BPW Italy – Sez. di Corato**, in qualità di movimento di opinione, intende promuovere un dibattito sull'argomento al fine di sensibilizzare la comunità in materia di recupero e riutilizzo delle eccedenze alimentari.

L'evento, sotto forma di tavola rotonda, si terrà **venerdì 18 novembre 2016 alle ore 18.30** presso la Sala Verde del Palazzo di Città, ed avrà l'obiettivo di diffondere una cultura sostenibile e consapevole del consumo, attraverso l'istituzione di un sistema/servizio che si fondi su una rete solidale a favore delle categorie sociali bisognose. Si intende così dar vita ad una rete di solidarietà dinamica e stabile tra mondo profit e non profit, dove il bene invenduto può acquistare un valore socio-assistenziale e il suo recupero avere ricadute positive a livello ambientale, economico, sociale e sanitario.

L'iniziativa, che gode del patrocinio del Distretto Sud-Est della FIDAPA BPW Italy, del Comune di Corato e della Comunità Pastorale cittadina, vedrà la partecipazione di **Ruggiero Mennea**, Consigliere regionale e Presidente del Comitato Regionale permanente di Protezione Civile; di **Carmen Craca**, co-founder Onlus Cibi AMOci; nonché dei referenti delle associazioni e delle istituzioni locali (**Forum dei Giovani, Caritas cittadina, Coraton, Gi.Fra Corato, Centro Aperto Diamoci una Mano**) assieme ai rappresentanti della Grande Distribuzione. L'incontro sarà aperto dai saluti della presidente FIDAPA BPW Italy – Sez. di Corato **Angela Quinto**, del sindaco di Corato **Massimo Mazzilli** e del vicario zonale **don Giuseppe Lobascio**. Le conclusioni saranno affidate alla vice-presidente del Distretto Sud-Est FIDAPA BPW Italy **Rosa Vulpio**.

«L'intento – sottolinea la presidente **Angela Quinto** – è di evidenziare una tematica di così estrema importanza, al fine di promuovere un confronto aperto con le istituzioni locali, le imprese produttrici e distributrici, e tutte le Associazioni che costituiscono questa rete a sostegno delle fasce più deboli. Così come suggerito dal nostro tema nazionale, che si pone a sostegno dello sviluppo economico, politico e sociale del nostro Paese, la FIDAPA BPW Italy – Sez. di Corato approfondirà le misure e le strategie attuate per il monitoraggio e la prevenzione allo spreco nel contesto internazionale e alla luce delle politiche europee e nazionali sull'efficienza nell'uso delle risorse».

LA SCUOLA DI SALVATAGGIO NAUTICO

Pioggia di riconoscimenti ai volontari dei cani-bagnino

E i cardiologi hanno donato un defibrillatore

● Anche quest'anno una serie di riconoscimenti per i volontari della Scuola cani salvataggio nautico, Associazione che da anni, collabora attivamente con il Comune di Bari, offrendo volontariamente un servizio di salvataggio sulla spiaggia barese di «Pane e Pomodoro».

Dopo un'intensa estate di pat-

tugliamento per la sicurezza, ben 13 week end passati in spiaggia dalle 8 del mattino fino a tardo pomeriggio, e una serie di attività dimostrative e attività ludico didattiche a favore di bambini, oltre che offrire sempre in spiaggia, un servizio di accoglienza a favore delle persone diversamente abili, l'Associazione ha ricevuto un premio speciale dal Centro sportivo educativo nazionale, una targa di merito da parte del sindaco di Bari, oltre che medaglie per tutte le unità cinofile presenti in spiaggia.

Star della Scuola è il Terranova Grace, che ha meritato un riconoscimento speciale per aver effettuato in tutti questi anni di attività tre salvataggi in spiaggia, che per l'avanzata età terminerà il suo «servizio» a fine anno.

«Sono estremamente e fortunato e orgoglioso - racconta il presidente Donato Castellano - di aver avuto una compagna di avventura come Grace».

Fra le varie manifestazioni, a Palazzo della Città Metropolitana un altro riconoscimento da parte del sindaco Antonio Decaro.

«Noi cerchiamo di offrire il meglio con alta professionalità - continua Castellano -. Tutti i soci



La donazione del fibrillatore

operativi, ben dieci, sono tutti in possesso di brevetto di assistente bagnante, certificati all'uso del blds (il defibrillatore - n.d.r.) e alcuni di loro sono anche volontari della Croce rossa».

«Proprio in merito all'uso del BLS, l'Associazione - continua Castellano - a Lecce ha ricevuto dal presidente regionale della Società italiana cardiologi, professor Alessandro Santo Bortone, in donazione un defibrillatore della Cardioline, apparecchio donato dalla ditta Aliser di Bari, del dottor Vincenzo Izzo, persona molto vicina alla nostra realtà associativa».

«Altro regalo è atteso da parte del Comune di Bari. Infatti a breve la nostra Associazione, riceverà una sede che consentirà di poter svolgere al meglio le attività di addestramento, che hanno avuto inizio già dal mese di ottobre, ogni sabato e ogni domenica sulla spiaggia di Pane e Pomodoro. In parecchi si sono avvicinati a guardare e hanno chiesto informazioni per far parte della nostra Associazione».



[BISCEGLIE : Fondazione DCL, Barbara Carfagna inaugura sabato 12/11 gli incontri del progetto “Un caffè al centro d’ascolto”](#)



La nota conduttrice del Tg1 interverrà sabato 12 novembre alle 19, presso Palazzo Tupputi, nel primo appuntamento dedicato alla comunicazione dal titolo “Chi sei se non comunichi? La sfida tra ascolto e parola”.

BISCEGLIE - Nell’ambito delle molteplici attività rivolte alla cura dei minori ed all’ascolto del territorio nei suoi bisogni, la **fondazione DCL** (Donare – Condividere – Liberare) presieduta da **Lucia Di Ceglie** promuove per il secondo anno una serie di appuntamenti all’interno del proprio Centro d’Ascolto. La tematica che farà da sfondo al progetto sarà la comunicazione nelle sue innumerevoli sfaccettature, con l’obiettivo di soffermarsi sui diversi codici comunicativi che in famiglia, al lavoro, per strada incontriamo e con i quali, talvolta, ci “scontriamo”.

Il primo appuntamento dell’edizione 2016/17 di “Un caffè al centro d’ascolto” si terrà **sabato 12 novembre**, alle **ore 19**, presso la Sala degli Specchi di **Palazzo Tupputi** (via Cardinale Dell’Olio). **“Chi sei se non comunichi? La sfida tra ascolto e parola”** è il titolo dell’incontro-dibattito in cui ospiteremo il prestigioso intervento di **Barbara Carfagna**, nota giornalista Rai e conduttrice del Tg1.

Durante la serata, introdotta dai saluti del sindaco **Francesco Spina**, si punterà sul difficile e, al contempo, affascinante processo di conoscenza dell’altro attraverso l’incontro tra l’ascolto e la parola. Saranno analizzati i sistemi comunicativi contemporanei e verificheremo con l’autorevole contributo di Barbara Carfagna se gli stessi presuppongono sempre meno spazio per l’ascolto, inteso come capacità di attendere la parola dell’altro. Ci chiederemo, insomma, come cambiano le relazioni in base ai mutamenti della comunicazione.

All’evento di sabato 12 novembre seguiranno altri sei incontri a partire da gennaio, con cadenza mensile, organizzati presso il Centro d’Ascolto della fondazione DCL (via Michele Rana, 9) che vuole diventare sempre più un riferimento sul territorio formativo, informativo e di aiuto.

ufficio stampa Fondazione DCL

Publicato da [bat comunica](#) a [giovedì, novembre 10, 2016](#)



■ Una partita di tennistavolo

POLICLINICO / LE ATTIVITÀ REALIZZATE ATTRAVERSO IL PROGETTO "CAMMINIAMO INSIEME"

Lo sport per persone disabili entra in corsia

Riabilitazione attraverso lo sport. È questo l'intento dell'Unità Spinale Unipolare del Policlinico di Bari diretta dal prof. Fiore con il progetto "Camminiamo insieme", finanziato ed organizzato dal CIP Puglia (Comitato Italiano Paralimpico). Il reparto accoglie uomini e donne colpiti in passato da gravi lesioni midollari. "Le attività di sportterapia - spiega il prof. Fiore - hanno un ruolo significativo nel favorire il processo

di recupero globale dell'integrità fisica e psichica. Lo sport può essere inserito degnamente all'interno di una visione olistica della salute, nonché integrarsi in tutti i progetti di riabilitazione globale ed a tutte le età".

Tennistavolo, pallacanestro, scherma e persino scacchi. I degenti trascorrono così ore in serenità all'interno dell'ospedale. Tra questi c'è Gianni Romito,

membro storico della squadra cittadina di basket in carrozzella, l'HBARI 2003, che oggi può contare un centinaio di tesserati: "Lo sport - spiega - è indispensabile per la riabilitazione. Abbiamo necessità di incrementare gli spazi per sviluppare ed avviare nuove attività sportive".

Per informazioni è possibile contattare il dott. Amico al numero 080 5593499. (g.sas.)

Con "Sto matrimonio non s'ha da fa" va in scena la disabilità

Lo spettacolo allestito da Il Pineto per le scuole di Trani e Andria

IL PINETO



MARTINA TORTOSA
Giovedì 10 Novembre 2016

Diffondere la cultura del volontariato nel territorio cittadino e provinciale. È con questo obiettivo che l'associazione tranese "Il pineto" ha messo in scena lo spettacolo teatrale "Sto matrimonio non s'ha da fa", testo tratto da "I promessi sposi" di Manzoni. L'associazione ha voluto, così, sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, alla tematica della disabilità, ponendosi l'obiettivo di inquadrare la diversità come preziosa fonte e risorsa per l'accrescimento e miglioramento della personalità umana.

Nell'ottica delle strategie di inclusione, dunque, lo spettacolo è stato ospitato dall'istituto scolastico "Colasanto" di Andria, che ha subito abbracciato la filosofia dell'associazione. Erano presenti anche alcune classi del liceo delle Scienze umane e dell'istituto professionale di Trani. Una tematica delicata, vissuta anche attraverso attività di volontariato. Tutto questo in un progetto più ampio di "costruzione" dei futuri giovani. Ma non finisce qui, l'associazione ha già annunciato altri interessanti progetti. Non resta che aspettare.



ANDRIA L'INIZIATIVA, PATROCINATA A TITOLO GRATUITO DAL COMUNE, SI ESTENDE ALLE CITTÀ VICINE

Giocattoli nuovi e usati, al via la raccolta

«Bimbo Natale», la seconda edizione sempre a favore delle famiglie disagiate

● **ANDRIA.** È partita ufficialmente la seconda edizione di "Bimbo Natale", l'iniziativa benefica di raccolta di giocattoli nuovi o in buone condizioni da destinare ai bambini appartenenti a famiglie disagiate.

Si tratta di un'iniziativa patrocinata, a titolo gratuito, dal comune di Andria.

Nella fascia oraria compresa tra le 10 e le 12, per tutti i sabati sino al 30 novembre prossimo, è possibile consegnare presso la sede dell'associazione Le amiche per le amiche, in via Attimonelli 8, giocattoli da regalare il prossimo Natale.

Dopo il successo dell'edizione 2015, premiata dalla raccolta di tantissimi doni poi portati con un trenino, partito dal liceo classico statale «Troya» e giunto al quartiere San Valentino, Francesca Magliano, fondatrice ed animatrice dell'associazione, la ripropone alla città con l'unico obiettivo «di rendere felici altri bambini come è già accaduto per i tremila coinvolti l'anno scorso.

La raccolta di quest'anno avrà una portata sovracomunale e porterà giochi e regali non solo ai bimbi di Andria ma anche ai bambini di Trani, Bisceglie e Molfetta.

< 3

Torneo di Burraco: ancora per i bambini della Repubblica Democratica del Congo



NOCI (Bari) - Dalla scorsa primavera nella RDC sono in corso gravi disordini, che in alcuni momenti hanno sfiorato una vera e propria nuova guerra civile. Il tutto è collegato alle elezioni

presidenziali che si sarebbero dovute tenere la scorsa estate, rinviate a data da destinarsi.

In questa situazione, come in passato, il prezzo più alto lo pagano i bambini privi di mezzi. È nei loro confronti che "Milioni di Promesse onlus" sta concentrando il proprio impegno.

Domenica 13 novembre alle ore 16,30, appuntamento presso la sala ricevimenti del Miramonte Party, per il tradizionale torneo di Burraco.

La quota di partecipazione è di 25 euro per coppia.

Ai partecipanti sarà offerto un simpatico omaggio del "COMMERCIO EQUO E SOLIDALE" e tutti potranno gustare la cucina del "Miramonte Party" che gentilmente ci ospita.

Per iscrizioni chiamare il 3334684113 o 0804973225 oppure inviare mail a info@milionidipromesse.org





CRONACA ANDRIA

Volontari da Andria per le zone del Sisma

Il presidente della Bat saluta i volontari pugliesi prima della partenza

NICOLA GIORGINO TERREMOTO

REDAZIONE ANDRIAVIVA

Giovedì 10 Novembre 2016 ore 15.19

Domani, venerdì 11 novembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa delle Misericordie di Andria, il Presidente della Provincia di Barletta - Andria - Trani Nicola Giorgino saluterà i volontari pugliesi che si recheranno nelle zone colpite dal terremoto per sostenere le popolazioni del Centro Italia e consegnare i beni raccolti durante le diverse campagne di sensibilizzazione promosse dai Comuni del territorio attraverso il coordinamento dell'Anci.

Previste anche le presenze del Presidente Anci Puglia Sen. Luigi Perrone, del Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea e del Vicepresidente della Provincia e Sindaco di Andria Francesco Spina.



Andria – Provincia, Giorgino saluta i volontari pugliesi in partenza per sostenere le popolazioni colpite dal terremoto

10 novembre, 2016 | scritto da [Redazione](#)



Domani, venerdì 11 novembre, alle ore 15.30, presso la sede operativa delle Misericordie di Andria, il Presidente della Provincia di Barletta – Andria – Trani Nicola Giorgino saluterà i volontari pugliesi che si recheranno nelle zone colpite dal terremoto per sostenere le popolazioni del Centro Italia e consegnare i beni raccolti durante le diverse campagne di sensibilizzazione promosse dai Comuni del territorio attraverso il coordinamento dell'Anci.

Previste anche le presenze del Presidente Anci Puglia Sen. Luigi Perrone, del Presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea e del Vicepresidente della Provincia e Sindaco di Andria Francesco Spina.

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative
nel campo dello spettacolo e del divertimento a:
cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it

VIVILACITTÀ

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

Bari, «Le stanze di Mamud» di Francesco D'Adamo

Alle 10, alla Biblioteca della scuola Elementare Marconi, Francesco D'Adamo, autore di «Storia di Iqbal», scrittore di romanzi per ragazzi, esperto di pedagogia e problematiche dell'adolescenza, presenterà il suo ultimo libro «Le stanze di Mamud».

Bari, dibattito sulla Riforma costituzionale

Alle 17, nell'aula Aldo Moro della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, l'associazione Lazzati di Bari ha organizzato un dibattito sul tema: «Riforma costituzionale: opinioni a confronto». Intervengono Luigi Ferrajoli, professore emerito di Filosofia del Diritto all'Università Roma Tre, Luciano Violante, già Presidente della Camera dei Deputati. L'incontro sarà introdotto da Nicola Colaiani, docente della Università di Bari e Dino Simone, Presidente della Associazione G. Lazzati. Modera Maddalena Tulanti, giornalista del Corriere del Mezzogiorno.

Bari, «Lampedusa, modello d'accoglienza?»

Alle 17.30, nella sede regionale del Movimento Diritti Civili di Puglia Onlus a Bari, in via Buccari 129, incontro culturale sull'immigrazione, dal titolo: «Lampedusa, modello d'accoglienza?». Introdurrà il presidente del movimento Vincenzo Bonavita. Interverranno l'assessore al welfare Francesca Bottalico, Carla Vulcano, presidente Associazione Psicologi «Agapant». Rosalba Baldassarre Curci commenterà le sequenze del film «Fuocoammare» del regista Francesco Rosi. Info 080/5573352

Bari, «Mi chiamo Sabine» alla Quintiliano

Alle 18, alla libreria Quintiliano, in via Arcidiacono Giovanni 9 a Bari, verrà presentato il libro «Mi chiamo Sabine» di Sabine Aouni, edito da Radici Future Produzioni. Sarà presente l'autrice. Modereranno l'incontro: Leonardo Palmisano, scrittore sociologo, è autore di numerose inchieste e pubblicazioni, fra le quali: «Ghetto Italia» edizioni Fandango Libri. Piero Ancona, giornalista Sky Tg24. Info 080/504.26.65.

Valenzano, manifestazione «Incontri»

Il gruppo teatrale «Compagnia del mulino», in collaborazione con l'Accademia di arti letterarie e teatrali «Caelienses», con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, organizza, alle 18.30, alla Biblioteca comunale di Valenzano, in via G. D'Annunzio 1, «Incontri», poeti attori e scrittori che leggono poesie, testi teatrali e racconti. Ingresso libero.

Bari, «Piano paradiso» a Casa Giannini

Alle 18.30, a Casa Giannini, in via Sparano 172 a Bari, Livio Costarella presenta il libro di Mirko Signorile «Piano paradiso», ed. Florestano. Sarà presente l'autore. Ingresso libero. Info 080/524.88.64.

Bari, «Mindfulness counseling» alla Roma

Alle 18.30, alla Libreria Roma, in piazza Aldo Moro 13 Bari, il dr. Claudio Boccia presenta «Mindfulness counseling». Ingresso libero. Info 080/521.12.74.

Bari, Gemitaiz firmacopie alla Feltrinelli

Alla Feltrinelli Libri & Musica, in via Melo 119 a Bari, alle 18.30, Gemitaiz firmacopie. «Nonostante tutto Reloaded» è un doppio cd che contiene, oltre alle tracce della versione originale, inediti, rarità, live e remix.

Altamura, «Anima quantica» di Carmen Di Muro

Alla Feltrinelli Point di Altamura, in via Vittorio Veneto 69, alle 19, presentazione del nuovo libro di Carmen Di Muro, «Anima quantica, nuovi orizzonti della psiche e della guarigione». Modera l'incontro Alessandro Salvatore, giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno». Reading letterario a cura dell'attore Nicola Cifarelli. Interviene l'autrice. Info 080/316.28.04.

DOMANI VENERDÌ

Bari, incontro «Building Apulia 2016»

Alle 10.30, nella sala Matutinum della Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia a Bari, si terrà il quarto appuntamento della II parte della tredicesima edizione di «Building Apulia: Costruendo l'identità della Puglia, la Puglia che scrive, che edita, che parla di sé». Durante l'incontro, dedicato al tema «Mondo del lavoro», saranno presentati i volumi di Enrico Simonetti, «Morire come schiavi», e di Fulvio Colucci, «La zattera». Modererà Stefano Savella, giornalista e direttore di «Puglia Libre».

Bari, «La consulenza tecnica d'ufficio»

Alle 15, all'Università degli Studi di Bari, nell'aula «Starace», convegno «La consulenza tecnica d'ufficio. Profili sostanziali e procedurali tra prassi e diritto», organizzato dal Commentario del Merito e l'associazione E-Valuations. L'incontro, presieduto da Paolo Iannone, vedrà intervenire come relatori Giuseppe Marsegla, quale giudice del tribunale di Bari, Maurizio D'Amato, Pasquale Maurelli e Daniela Corrado.

Bari, «Verso il referendum del 4 dicembre»

Alle 16.30, nella sala Consiliare della Città Metropolitana a Bari, l'associazione Ande Bari, organizza un incontro-dibattito dal titolo «Verso il referendum del 4 dicembre». Relatori Nicola Colaiani e Carmela De Caro. Modera Giuseppe De Tomaso, direttore della «Gazzetta del Mezzogiorno». L'incontro mira a fornire ai cittadini una equilibrata informazione sulle ragioni del «Sì» e su quelle del «No».

Bari, «Dalle Dolomiti alle Murge»

Alle 17, al Museo Civico di Bari, strada Saggese 13, nel centenario dell'arrivo in Puglia dei profughi di guerra provenienti dalle valli dolomitiche, l'iniziativa «Dalle Dolomiti alle Murge. A 100 anni dall'arrivo in Puglia dei profughi trentini della Grande Guerra». Interventi di Luigi Masella, Vito Antonio Leuzzi, Paolo Malni, Gianfranco Bettega, Francesco Altamura.

Bari, «Storia del pensiero conservatore» di Giubilei

Alle 19, nella biblioteca della Fondazione Tatarella, in via Piccini, 97 a Bari, il prossimo appuntamento, organizzato dalla Fondazione Giuseppe Tatarella, ospiterà Francesco Giubilei, autore del saggio «Storia del pensiero conservatore», ed. Giubilei-Regnani. Insieme all'autore, intervengono Antonio Distasodi Conservatori e Riformisti e il Consigliere regionale di Forza Italia, Nino Marmo, moderati dal giornalista de «La Gazzetta del Mezzogiorno» Manlio Triggiani. Ingresso è libero.



Nuovo mezzo di soccorso all'Oer Bisceglie, Spina: "Perfetta osmosi tra associazioni e istituzioni" / FOTO

📅 novembre 10, 2016

📁 Attualità

👤 Francesco Brescia



E' stato consegnato questa mattina il nuovo mezzo di soccorso antincendio all'Oer Bisceglie al **Parco Caduti di Nassiriya**, polifunzionale, per interventi mirati in caso di emergenze anche in luoghi impervi da raggiungere e attraversare.

Diverse le realtà associative presenti nel corso della inaugurazione e benedizione del mezzo. Hanno presenziato gli **Operatori Emergenza Radio delle città della Provincia Bat e della città di Bari e responsabili e coordinatori degli Oer regionali, provinciali e cittadini**.

"Esiste una perfetta osmosi tra associazioni e istituzioni", ha sottolineato nel suo intervento il **sindaco Francesco Spina**, "e la consegna di questo mezzo, lo dimostra pienamente. Tengo a ricordare che le associazioni cittadine svolgono le proprie attività in sedi comunali e questo è un ulteriore elemento di quanto questa amministrazione tenga all'operato del tessuto associativo cittadino".

Presenti il vice sindaco **Fata**, gli assessori **Abascià, Barra, Fuoco, Ruggieri, Valente** e i consiglieri comunali **Consiglio e Monopoli**. A benedire il mezzo **don Giovanni Di Benedetto**, parroco della chiesa di san Domenico.

Intervenuto anche il consigliere regionale **Ruggiero Mennea**, nonchè **presidente del coordinamento del comitato permanente di protezione civile della Regione Puglia**: "Bisceglie si attesta ancora una volta come una città sensibile alle tematiche sociali, culturali, di pronto intervento. La Puglia si sta dimostrando come una delle regioni più attente e preparate per quanto riguarda calamità naturali e situazioni di rischio idrogeologico".

Di seguito photogallery della mattinata

[\[Show slideshow\]](#)



Nuovo mezzo polisoccorso per l'Oer. Spina e Mennea: «Bisceglie città virtuosa nel volontariato e nella Protezione Civile»

Attualità // Scritto da **Serena Ferrara** // 10 novembre 2016



I volontari hanno contribuito economicamente all'acquisto

«Questo è un giorno di grande gratificazioni, che celebra una colonna mobile sempre più forte e strutturata, grazie al supporto delle associazioni, come l'Oer (Operatori Emergenza Radio), che crescono e fanno crescere la percezione di sicurezza sul territorio».

Ha salutato così, il consigliere regionale **Ruggiero Mennea**, presidente del comitato regionale permanente di Protezione civile, l'inaugurazione a Bisceglie del nuovo mezzo polisoccorso Oer, che i volontari hanno acquistato autospesandosi per potenziare il parco mezzi in dotazione ai 50 operatori.

Il polisoccorso, che si aggiunge al fuoristrada, alle quattro ambulanze, all'auto medica, al carrello maxiemergenza e al mezzo di trasporto del Punto Medico Avanzato già acquistati nel tempo dall'OER Bisceglie, è un mezzo versatile, pensato appositamente per le emergenze più comuni del territorio per cui è stato realizzato: dotato di un modulo antincendio, motopompe da svuotamento, generatore di corrente, barella e kit primo soccorso, barella, autorespiratori, ascia, scure, roncola, asce ed altri attrezzi per interventi boschivi, estintori e motosega, divisori, materiali antincendio e segnaletica stradale, servirà in occasione di incidenti stradali, incendi ed alluvioni.

A benedire il nuovo mezzo di soccorso, alla presenza di tutta la giunta comunale al completo e di operatori e mezzi di soccorso Oer dei comuni Bari e Bat – è stato don Giovanni Di Benedetto, delegato dall'arcivescovo Monsignor Giovanni Battista Pichierri, per presenziare ai momenti ufficiali di incontro tra associazioni e istituzioni a Bisceglie.

*«Ringrazio l'Oer Bisceglie – ha commentato il sindaco **Francesco Spina** – per il servizio pubblico che svolgono, come altre realtà cittadine, nel nome della sussidiarietà. Le associazioni a Bisceglie crescono forti e sane appoggiandosi alle sedi comunali. Questo dimostra che il comune di Bisceglie è attento a favorire iniziative private come queste, giusto coronamento degli sforzi compiuti dalle istituzioni per il territorio».*

«Siamo orgogliosi di iniziative come questa – ha concluso Mennea – perché passa il messaggio che la protezione civile non interviene solo durante le emergenze, ma c'è sempre, in supporto alle istituzioni, per fare formazione, informazione e prevenzione quotidianamente. Bisceglie in questo si sta dimostrando una città virtuosa, non solo in quanto a capacità degli operatori, ma anche per spirito di collaborazione tra volontari delle tante associazioni attive sul e per il territorio».

FOTOGALLERY



VIABILITÀ

SICUREZZA STRADALE

Al via la manutenzione per cinque ponti viari

Bisceglie, le strutture esistenti nel territorio della Provincia

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Su cinque ponti viari esistenti nel territorio della Provincia di Barletta-Andria-Trani inizieranno i lavori di manutenzione con particolare attenzione al controllo ed all'adeguamento delle barriere di sicurezza lungo l'intera viabilità provinciale, al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale. Si tratta di un progetto, i cui lavori sono stati ora aggiudicati, che giunge alla sua realizzazione dopo tre anni di iter burocratico.

Le interlocuzioni del V Settore infrastrutture, viabilità e trasporti della

Bat con la società "Autostrade per l'Italia Spa" hanno evidenziato la necessità di intervenire in corrispondenza di 5 cavalcavia in attraversamento dell'autostrada A14 siti lungo le seguenti strade provinciali: n.18 "ponte Canosa - San Ferdinando di Puglia contrada Caprioli" al km 1+700; n. 22 "Barletta - S.P.N. 231" al km. 8+550; n. 27 "Barletta - Corato" al km. 10+940; n. 33 "Andria - Bisceglie" al km 5+050; n. 34 "Bisceglie alla Ruvo / Corato" al km 3+700. Ciò al fine di eseguire lavori di adeguamento normativo delle relative barriere di sicurezza. L'importo complessivo di spesa degli interventi ammonta a 350 mila euro, finanziato con mutuo della Cassa

Depositi e Prestiti. In dettaglio l'appalto ha per oggetto la rimozione delle barriere esistenti, la posa in opera di nuove barriere di sicurezza (guard-rail) previsti dalla norma in materia di dispositivi di ritenuta laterali su opere d'arte, su cordoli ex novo. Si attende invece la realizzazione del progetto di adeguamento della strada provinciale n°33 (ex n°13) "Andria-Bisceglie" i cui lavori (finanziati dalla Regione per 3 milioni di euro) furono aggiudicati nel febbraio 2014. Ora si sta procedendo con l'eliminazione di interferenze, ovvero allo spostamento dell'impianto di linee telefoniche. Tale strada rientra tra quelle strade che ne-



VIABILITÀ Il cavalcavia autostradale sulla s.p. Bisceglie - Corato

cessitavano di interventi mirati a migliorare le condizioni di percorribilità rafforzando le strutture che facevano parte integrante della stessa sede stradale, e che incidevano, in modo determinante, sulla sicurezza degli utenti. La caratteristica principale della sezione stradale è la sua disomogeneità

geometrica. Pertanto si rende necessario apporre una correzione plano-altimetrica e di sistemazione della tratta stradale tra il km 0+000 (abitato di Andria) e la progressiva km 3+500 verso Bisceglie, particolarmente degradata e/o deformata da non garantire sufficienti condizioni di sicurezza.

BISCEGLIE IL RICONOSCIMENTO «AMBASCiatore DI TERRE DI PUGLIA» A PALAZZO MARINO DI MILANO

L'impegno di Selvaggi per i pugliesi laboriosi

● **BISCEGLIE.** Il 12 novembre, alle ore 17.30 presso la sala rinascimentale Alessi di Palazzo Marino di Milano, sarà celebrata l'XI edizione del premio "Ambasciatore di terre di Puglia". L'evento è stato ideato dal biscegliese Giuseppe Selvaggi (coordinatore dell'Associazione Regionale Pugliese) per premiare il contributo dei conterranei che si sono distinti nei più svariati campi.

Il dott. Selvaggi, che recentemente ha pubblicato il libro di memorie "Milano e il mare dentro", torna spesso nella sua natia Bisceglie dove vivono i suoi parenti. Egli è uno degli 85 mila pugliesi che hanno scelto Milano come città adottiva e che, pur inseriti perfettamente nella realtà meneghina, hanno conservato le loro radici riuscendo persino a diffonderle e farne apprezzare il valore. L'Associazione, che negli anni con il compianto presidente Dino Abbascià è stata protagonista di molte iniziative culturali, prosegue la sua attività, oggi presieduta dal gen. Camillo de' Mialto.

I riconoscimenti saranno consegnati durante il convegno: "Mi-



PREMIO Entusiasmo e tradizioni in primo piano

lano e la Puglia. Modelli di esportazione delle eccellenze made in Italy", al giornalista Angelo Maria Perrino, fondatore e direttore di Affaritaliani.it, il primo quotidiano digitale; a Fernando Burgo, direttore dell'Istituto di moda Burgo, "per l'originalità dell'impronta didattica delle sue scuole, fucine di talento nel campo delle creazioni sartoriali di moda nel mondo"; Francesco Pugliese, amministratore delegato e direttore

generale di Conad "per il costante impegno profuso nel diffondere la tipicità dei prodotti legati a tradizioni gastronomiche e culturali delle regioni italiane esportando oltre i confini nazionali l'amore per la propria terra d'origine"; Giovanni Barbara, docente all'Università Cattolica di Milano ed esperto di economia e finanza "per la competenza giuridica e finanziaria espressa nei numerosi ruoli di responsabilità". [lu.dec.]

BISCEGLIE ALTRI LAVORI DI INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE LUDICHE PER BAMBINI IN ALTRE SCUOLE

Alla scuola «Don Arcieri» un piccolo parco giochi

● **BISCEGLIE.** Il plesso di scuola dell'infanzia «Don Pierino Arcieri», dopo gli importanti lavori di riqualificazione e realizzazione degli ambienti per la mensa, ha ricevuto un piccolo parco giochi per gli scolari.

Altri lavori di installazione di attrezzature ludiche per bambini sono in corso nella scuola di Carrara Gioia e a seguire saranno dotati delle stesse attrezzature anche le scuole "Santa Rita" in via Terlizzi, "Falcone e Borsellino" in via Padre Kolbe e "Sergio Cosma" in via Carrara Reddito.

«Una città a misura di bambino si realizza anche e soprattutto rendendo più belli, confortevoli e divertenti gli spazi destinati a loro - dice il sindaco Francesco Spina in una nota - dopo aver sistemato i giochi in alcuni parchi della città (Caduti di Nassiryria, sant'Andrea e don Milani) oltre che nel rione Salmistro) ora anche tutte le scuole materne cittadine avranno spazi ludici moderni e sicuri per i bambini». [ldc]

GIOCHI
Le attrezzature ludiche nelle scuole



BISCEGLIE OGGI BENEDIZIONE AL PARCO CADUTI DI NASSIRYA

L'impegno degli «Oer» con più mezzi di soccorso

● **BISCEGLIE.** Gli Operatori Emergenza Radio di Bisceglie incrementano la loro dotazione di automezzi per i soccorsi. Oggi 10 novembre, alle 10, presso il parco Caduti di Nassiryria nel quartiere Misericordia sarà impartita la benedizione ed inaugurato il nuovo automezzo attrezzato per gli interventi antincendio e di protezione civile.

Un importante ed utile potenziamento, dunque, per i volontari del gruppo di soccorritori volontari dell'O.E.R. di Bisceglie, presieduti da Girolamo Rocco. Alla manifestazione saranno presenti anche le delegazioni provinciali delle associazioni di protezione civile. [ldc]

INAUGURATO
Il nuovo automezzo «OER» per i soccorsi



BISCEGLIE LO COMUNICA UNA NOTA DELL'ENEL PER UNA PARTE

Oggi il quartiere Seminario senza energia elettrica

● **BISCEGLIE.** Oggi giovedì 10 novembre sarà interrotta l'energia elettrica in alcune zone del quartiere Seminario a Bisceglie per effettuare lavori di adeguamento alla sicurezza degli impianti dell'Enel Distribuzione.

La fornitura di energia elettrica sarà sospesa, dalle ore 6.30 alle 8.30 e dalle 15.30 alle 17.30, nelle seguenti vie: vico Fragata a Monte, via Fragata, via Luigi d'Angio, via Arti e Mestieri, via delle Caterinette, corso Umberto I, via degli Artigiani, via Plebisito, via Vincenzo Calace, vico Sella, via Michelangelo, traversa II Fragata, via Pio X.

L'Enel raccomanda agli utenti che "durante i lavori l'erogazione di energia elettrica potrebbe essere momentaneamente riattivata, pertanto non bisogna commettere imprudenze e utilizzare gli ascensori". [ldc]

TRANI SARÀ PRESENTATO LUNEDÌ PROSSIMO, 14 NOVEMBRE, ALLA VIGILIA DELLA FESTA DI SAN GIUSEPPE MOSCATI

Il progetto di cure e assistenza per le famiglie meno abbienti

NICO AURORA

● **TRANI.** La delocalizzazione delle cure, ma anche, e soprattutto, la disponibilità di assistenza in favore delle famiglie meno abbienti, una platea in costante ed irrefrenabile espansione. È questo lo spirito che anima la comunità parrocchiale dello Spirito Santo, la Caritas cittadina e l'associazione Orizzonti nell'allestimento di un progetto che prenderà forma la prossima primavera, ma sarà presentato lunedì prossimo, 14 novembre, alla vigilia della festa di San Giuseppe Moscati, il medico venerato dalla quella parrocchia e che rappresenta il modello dell'assistenza caritatevole al prossimo. Proprio in coincidenza con l'epilogo del Giubileo della misericordia, per dare continuità e sviluppare i tanti messaggi lanciati dal Santo Padre, a Trani nasce dunque un ambulatorio di assistenza per chi ne ha bisogno. Come risposta all'attuale emergenza sanitaria per la classe meno abbiente, l'obiettivo è integrare l'assistenza sanitaria di primo livello ad esclusivo indirizzo delle persone che siano iscritte nei registri di povertà delle Caritas parrocchiali di Trani - spiega il presidente di Orizzonti, Angelo Guarriello -, il cui accesso ai servizi sarebbe regolato da un programma informatico elaborato ad hoc con annessa "carta sanitaria elettronica" che ne gestirebbero la coerenza dei flussi sanitari. L'ambulatorio - prosegue - si dedicherà

anche a coloro che versino in condizioni di salute precarie e su cui, oltre all'assistenza sanitaria, sarà adottato un criterio di monitoraggio-osservatorio e comunicazione agli enti preposti, istituzionali e sanitari, sia per lo stato di salute, sia per quello di povertà ed emarginazione, con la finalità di favorire l'integrazione sociale».

Questi i servizi che il poliambulatorio Moscati fornirà ai pazienti: medicina polispécialistica; infermeria; assistenza farmaceutica; indagini strumentali a supporto dell'attività medica specialistica. Tutte le prestazioni saranno eseguite all'interno della struttura am-

bulatoriale ed effettuate da personale medico e/o infermieristico. Per esami più complessi il personale sanitario, previa comunicazione, invierà i propri pazienti al vicino presidio ospedaliero.

Come dicevamo, la presentazione del progetto avrà luogo lunedì prossimo, 14 novembre, alle 11, presso la "Sala Aurelia" della parrocchia. Interverranno: mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie; don Raffaele Sarno, direttore della Caritas diocesana; don Mimmo Gramegna, parroco dello Spirito Santo; Angelo Guarriello, presidente dell'associazione Orizzonti.



VOLONTARIATO E ASSISTENZA Nuova iniziativa



Trani - giovedì 10 novembre 2016 Attualità

Iniziative

Ambulatorio medico solidale, il nuovo progetto dell'Associazione Orizzonti e della Caritas cittadina

Avrà luogo presso la struttura parrocchiale dello Spirito Santo, inaugurato durante la festa liturgica del Santo medico Giuseppe Moscati



Chiesa Spirito Santo © TraniLive

di LA REDAZIONE

In occasione del triduo e della festa liturgica in onore del Santo Medico Giuseppe Moscati, medico per vocazione il cui bisogno imprescindibile durante l'arco della sua vita terrena fu quello di rispondere alle necessità degli uomini e alle loro sofferenze visitando premurosamente i malati, la Parrocchia dello Spirito Santo di Trani, in collaborazione con l'Associazione orizzonti e la Caritas cittadina presenterà la decisione di dar vita all'Ambulatorio medico solidale polispecialistico "S. Giuseppe Moscati" nella struttura parrocchiale.

Come risposta all'attuale emergenza sanitaria per la classe povera, l'AMS San Giuseppe Moscati si prefigge di integrare l'assistenza sanitaria di primo livello ad esclusivo indirizzo per le persone povere che siano iscritte nei registri di povertà delle Caritas parrocchiali di Trani il cui accesso ai servizi sarebbe regolato da un programma informatico elaborato ad hoc con annessa "carta sanitaria elettronica" che ne gestirebbero la coerenza dei flussi sanitari.

Alla conferenza stampa, in programma lunedì 14 novembre alle ore 11 presso la "Sala Aurelia" della Parrocchia Spirito Santo intervengono monsignor Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Barletta-Bisceglie; don Raffaele Sarno, direttore della Caritas diocesana; don Mimmo Gramegna, parroco della parrocchia Spirito Santo a Trani; Angelo Guarriello, presidente Associazione Orizzonti.



WELFARE

10/11/2016

Trani, un Ambulatorio Medico Solidale nel nome di Giuseppe Moscati

Il servizio specialistico attivo nella parrocchia dello Spirito Santo d'intesa con Orizzonti e Caritas



La comunità parrocchiale dello Spirito Santo in Trani vive da diversi anni una devozione particolare al Santo medico Giuseppe Moscati, medico primario ospedaliero insigne ricercatore, docente universitario di fisiologia umana e di chimica fisiologica, medico per vocazione il cui bisogno imprescindibile durante l'arco della sua vita terrena fu quello di rispondere alle necessità degli uomini e alle loro sofferenze visitando premurosamente i malati, specie i più poveri e abbandonati, avvicinandoli in ospedale e nelle loro stesse abitazioni, era tale che la gente lo cercava. Moscati 'Medico dei poveri'. *"Egli si può definire - come scrive Padre Sebastiano Esposito - il Medico povero, al servizio di Cristo povero nel luogo dolente della povertà, l'ospedale. Si impoveriva per arricchire i poveri, perché l'amore di Dio che era in lui traboccava in tutte le sue azioni, nei suoi gesti, nella sua sensibilità nel curare i poveri ammalati e nei consigli morali e spirituali che dava loro"*.

Anche quest'anno la comunità parrocchiale traneese si sta preparando come ogni anno per il triduo e la festa liturgica in suo onore il 16 novembre. Al termine del Giubileo della Misericordia nel quale il Santo Padre ha spronato la Comunità alle opere di misericordia, con il vivo desiderio di rendere operosa la fede con la carità, realizzando opere segno che testimonino il Vangelo della carità nel territorio e con la viva e fattiva collaborazione dell'Associazione Orizzonti e della Caritas cittadina ecco la decisione di dar vita all'Ambulatorio Medico Solidale Polispecialistico 'S. Giuseppe Moscati' nella struttura parrocchiale. L'Italia soffre di una 'povertà sanitaria' sconosciuta fino a qualche tempo fa. Lo dimostrano gli ambulatori sociali non più frequentati da soli stranieri ma sempre più affollati da nostri connazionali. Gli 'ambulatori solidali' fatti da medici volontari e pensionati, come avviene per le mense dei poveri, si stanno sempre più dedicando ai cittadini italiani che non hanno la possibilità di pagarsi il ticket per le visite specialistiche, screening e prestazioni diagnostiche.

Cresce in Italia anche il bisogno di farmaci per i cittadini che non sono più in grado di acquistarsi. È quanto emerge dal Rapporto 2015 sulla povertà sanitaria, dal titolo 'Donare per curare'. Il Rapporto è stato promosso dalla Fondazione Banco farmaceutico onlus (Fbf) e realizzato dall'Osservatorio sulla donazione dei farmaci (Odf). La spesa sanitaria annua pro capite è di 444 euro, ma quella dei poveri è di soli 69 euro (-8%). Di quei 69 euro che un 'povero' spende all'anno per curarsi, ben 52 euro (-2,1% rispetto all'anno precedente) sono dedicati all'acquisto di farmaci, laddove in media gli italiani ne spendono 206 a testa. Le Associazioni di volontariato hanno aiutato nel 2015 oltre 405mila persone (1% in meno del 2014), con una prevalenza al Nord-ovest (33%). Una popolazione che rappresenta il 10% dei poveri assoluti italiani e che, comunque, presenta differenze significative rispetto a quella assistita dal Servizio sanitario nazionale. In aumento gli uomini (+1,7 punti rispetto al 2014) e gli italiani (+1,9 punti), anche se gli stranieri restano maggioritari (54,4%). Si inverte dunque il trend, che negli ultimi due anni aveva visto una presenza maggioritaria di donne e italiani. In aumento i poveri in età lavorativa, in seguito alla diminuzione dei minorenni (19,9%, -1,1 punti, ma -1,8 tra gli stranieri) e degli anziani (17,9%, -0,6 punti). Gli italiani over 65 diminuiscono di -2,8 punti.

Come risposta all'attuale emergenza sanitaria per la classe povera, l'AMS San Giuseppe Moscati si prefigge di integrare l'assistenza sanitaria di primo livello ad esclusivo indirizzo per le persone povere che siano iscritte nei registri di povertà delle Caritas parrocchiali di Trani il cui accesso ai servizi sarebbe regolato da un programma informatico elaborato ad hoc con annessa 'carta sanitaria elettronica' che ne gestirebbero la coerenza dei flussi sanitari. L'ambulatorio si dedica anche a coloro abbiano condizioni di salute precarie e sui cui, oltre all'assistenza sanitaria, sarà adottato un criterio di monitoraggio-osservatorio e di comunicazione agli enti preposti istituzionali e sanitari sia per lo stato di salute che per lo stato di povertà ed emarginazione con la finalità di favorire l'integrazione sociale. **Servizi offerti:** fornisce ai pazienti servizio di medicina polispecialistica, servizio di infermeria, servizio di assistenza farmaceutica e, come supporto all'attività medica specialistica, anche alcune indagini strumentali. Tali esami sono eseguiti all'interno della struttura ambulatoriale ed effettuati dal personale medico o infermieristico. Per esami più complessi il personale sanitario, previa comunicazione, invia i propri pazienti al vicino presidio ospedaliero.

La conferenza stampa di lunedì 14 novembre alle ore 11 presso la 'Sala Aurelia' della Parrocchia Spirito Santo servirà per la presentazione del progetto, alla vigilia della festa del Santo Medico il 16 novembre. La realizzazione del progetto è prevista per i primi mesi del 2017 orientativamente nel 90° anniversario della morte di S. Giuseppe Moscati (12 aprile 1927). Alla conferenza stampa interverranno: S.E. mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo di Trani-Bari-Bisceglie; Don Raffaele Sarno, direttore della Caritas diocesana; Don Mimmo Gramegna, parroco della parrocchia Spirito Santo - Trani; Angelo Guarriello, presidente Associazione Orizzonti - Trani.

A Bari la prima “Festa della multisensorialità”, per una giornata ad alto impatto naturalistico

giovedì 10 novembre 2016



L’iniziativa rientra nel progetto “Un parco da vivere”, volto a trasformare la splendida cornice di Villa Frammarino in un giardino per l’attività terapeutica di ragazzi con disagi psicofisici.

Arriva a Bari sabato 12 novembre, dalle 9.30 alle 13.30, la prima “Festa della multisensorialità” che si svolgerà nella splendida cornice di Villa Frammarino, nel cuore del Parco Naturale di Lama Balice. Una giornata di festa, di attività didattiche ed immersioni naturalistiche con degustazione di prodotti della nostra terra, che rientra nell’iniziativa “Un parco da vivere”, il progetto vincitore del bando nazionale «Giovani per la Riquilificazione dei beni pubblici».

«Un Parco da Vivere» ha come obiettivo quello di realizzare un innovativo percorso di rigenerazione ed agricoltura sociale partendo dalle aree esterne di Villa Frammarino. Il giardino è pensato come un luogo di attività terapeutica per 100 ragazzi con disagio psicofisico. Per far conoscere dunque alla cittadinanza la comunità di «Un Parco da Vivere» e provare ad immergersi in un percorso multisensoriale ad elevato impatto naturale è stata programmata la 1° Festa della Multisensorialità. L'evento è aperto a scuole, parrocchie, associazioni, famiglie o semplici curiosi. Con l'occasione saranno presentate tutte le attività previste nel Giardino dei Sensi. Gli ospiti saranno inoltre accompagnati in un percorso multisensoriale per testare in prima persona il percorso del giardino.

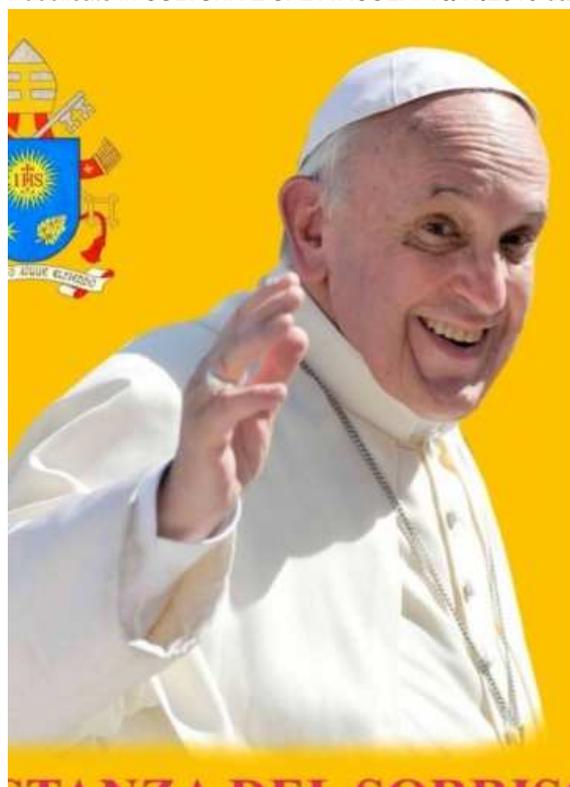
Al termine dell'evento è prevista anche una esposizione di prodotti agroalimentari ed un aperitivo sociale.

ILIKEPUGLIA

L'associazione 'Una stanza per un sorriso onlus' incontra Papa Francesco

Domenica 13 Novembre i pazienti oncologici in cura all'Ospedale della Murgia "F. Perinei" assisteranno alla Santa Messa presieduta da Sua Santità

Publicato in **CULTURA E SPETTACOLI** il 10/11/2016 da **Redazione**



Domenica 13 Novemb



STANZA DEL SORRISO DA PAPA FRANC

La Presidente Dott.ssa Rosanna Galantucci e le volontarie de "Una stanza per un sorriso" Onlus, in occasione dell'Anno Santo della Misericordia, Domenica 13 Novembre 2016 accompagneranno i pazienti oncologici in cura all'Ospedale della Murgia "F. Perinei" in Vaticano, per assistere alla S. Messa presieduta da Sua Santità Papa Francesco alle ore 10,30. Dopo la funzione religiosa e l'Angelus delle ore 12.00, abbracciate dall'Amore che il Santo Padre trasmetterà, vivranno il magico momento del passaggio della "Porta Santa" della Basilica di San Pietro, a testimonianza di un percorso straordinario verso la Salvezza. Celebreranno il Giubileo della Misericordia con un momento di preghiera e di approfondimento religioso. Sarà un'occasione memorabile, di grande importanza per le volontarie e i pazienti che vivranno con profondo sentimento l'incontro con Papa Francesco, certi che con gioia accoglierà loro e rivolgerà a tutta l'Associazione, ai pazienti presenti e a quelli impossibilitati a prendere parte, un messaggio di speranza e tanto ottimismo per affrontare con dignità e sorrisi il loro cammino.